



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 04-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (19 GIUGNO 2023)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 19.06.2023: **n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53, n. 54, n. 55, n. 56.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del del 19.06.2023: **n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53, n. 54, n. 55, n. 56.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 04-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (19 GIUGNO 2023)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **04-07-2023**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 06-07-2023

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - ARTT. 11, 12 E 17 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DALL'AREA AMMINISTRATIVA

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 11 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale che recita: "Il Consiglio Comunale istituisce nel proprio seno Commissioni consiliari permanenti all'inizio di ogni mandato amministrativo o nel corso del medesimo, in riferimento alle materie ed alle aree di intervento del Comune. In particolare sono costituite le seguenti Commissioni:

- I. Commissione per gli affari istituzionali e l'organizzazione (affari e riforme istituzionali, organizzazione e risorse umane, bilancio e finanze);
- II. Commissione per le politiche culturali e socio sanitarie (pubblica istruzione, cultura, sport, tempo libero, problematiche giovanili, politiche per la salute e per il benessere, politiche sociali e assistenziali, rapporti con il volontariato e politiche giovanili, politiche culturali per immigrazione e integrazione);
- III. Commissione per le politiche del territorio e degli interventi tecnici (urbanistica, ambiente, lavori pubblici e viabilità, patrimonio, mobilità, protezione civile, politiche energetiche, nautica ed economia del mare, demanio marittimo, agricoltura, interventi economici, attività produttive, sicurezza e legalità, rapporti con le Frazioni).
- IV. Commissione per l'attuazione e la modifica dello Statuto e del regolamento del Consiglio comunale
- V. E' istituita la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna le cui modalità di elezione, funzionamento è demandato ad apposito regolamento.

Ciascuna Commissione consiliare è composta da un rappresentante per ogni Gruppo consiliare.

Omissis..”

Richiamato l’art. 12 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale che recita:

“Entro due mesi dall’insediamento del Consiglio Comunale o entro un mese dalla decadenza della Commissione, i Capigruppo trasmettono al Presidente del Consiglio Comunale i nominativi dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari nel numero spettante in base all’articolo precedente, per il successivo adempimento deliberativo in Consiglio Comunale.

Le Commissioni consiliari restano in carica e vengono rinnovate con la stessa cadenza del Consiglio Comunale.

E’ data facoltà ai Gruppi di sostituire i propri rappresentanti. In caso di uscita dal gruppo consiliare la decadenza in seno alla Commissione è automatica.

Le commissioni decadono quando si dimettono la maggioranza dei componenti.”

Richiamato l’art. 17 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale che recita: “La commissione di controllo e garanzia, la cui presidenza spetta alle opposizioni, ha il compito di definire, adeguare e verificare periodicamente l’attuazione delle linee programmatiche di mandato proposte dal sindaco.”

Che il Gruppo di maggioranza (**CIVICO 23 PORTO SANTO STEFANO**) ha indicato i consiglieri comunali quali componenti delle commissioni comunali come segue:

I COMMISSIONE – Dharma NETTUNO

II COMMISSIONE – Luca COSTANZO

III COMMISSIONE – Riccardo PICCHIANTI

IV COMMISSIONE – Riccardo PICCHIANTI

COMMISSIONE di GARANZIA – Affrico TORTORA

Che il Gruppo di maggioranza (**CIVICO 23 PORTO ERCOLE**) ha indicato i consiglieri comunali quali componenti delle commissioni comunali come segue:

I COMMISSIONE – **Marta FOIS**

II COMMISSIONE – **Niccolò CAPITANI**

III COMMISSIONE – **Raffaella BARGELLINI**

IV COMMISSIONE – **Niccolò CAPITANI**

COMMISSIONE di GARANZIA – **Marta FOIS**

Che il Gruppo di minoranza (**PER L'ARGENTARIO**) ha indicato i consiglieri comunali quali componenti delle commissioni comunali come segue:

I COMMISSIONE – **Marco NIETO**

II COMMISSIONE – **Anna Laura FEDELE**

III COMMISSIONE – **Marco NIETO**

IV COMMISSIONE – **Anna Laura FEDELE**

COMMISSIONE di GARANZIA – **Marco NIETO**

Che il Gruppo di minoranza (**ARGENTARIO NEL CUORE**) ha indicato i consiglieri comunali quali componenti delle commissioni comunali come segue:

I COMMISSIONE – **Priscilla SCHIANO**

II COMMISSIONE – **Priscilla SCHIANO**

III COMMISSIONE – **Walter CAPITANI**

IV COMMISSIONE – **Walter CAPITANI**

COMMISSIONE di GARANZIA – **Walter CAPITANI**

Per quanto sopra

Visto il D. Lgs n. 267/00 s.m.i.;

Visti gli artt. 11,12 e 17 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisiti i parere ex art. 49 D. Lgs n. 267/00 s.m.i.

CON VOTI....

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende riportato di costituire le Commissioni consiliari sotto indicate i cui componenti sono:

I COMMISSIONE :

Dharma NETTUNO - Marta FOIS - Marco NIETO - Priscilla SCHIANO

II COMMISSIONE :

Luca COSTANZO - Niccolò CAPITANI - Anna Laura FEDELE - Priscilla SCHIANO

III COMMISSIONE :

Riccardo PICCHIANTI - Raffaella BARGELLINI - Marco NIETO - Walter CAPITANI

IV COMMISSIONE :

Riccardo PICCHIANTI - Niccolò CAPITANI - Anna Laura FEDELE - Walter CAPITANI

COMMISSIONE di GARANZIA :

Affrico TORTORA - Marta FOIS - Marco NIETO - Walter CAPITANI

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 06-07-2023

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - ARTT. 11, 12 E 17 DEL
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-07-2023**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 06-07-2023

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - ARTT. 11, 12 E 17 DEL
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 29-12-2022

OGGETTO: PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CALA GALERA - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLE STRUTTURE DI BANCHINAMENTO DELLA VASCA DI ALAGGIO E VARO - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 86 DELLA L.R 65/2014 E DELL'ART. 14 DEL DPGR 7/R/2022.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, il quale contiene una puntuale disciplina dell'ambito portuale di Cala Galera;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 23/03/2012: agli artt. 85 e 93 il R.U. prescrive e prevede la redazione dell'atto di governo del territorio per le aree portuali al fine di garantire un ordinato sviluppo ed assetto della portualità ritenute di fondamentale importanza per il territorio;
- il quadro delle scelte operate dal Piano Strutturale per le aree portuali è stato indirizzato alla definizione contestuale dell'assetto fisico e funzionale sia delle aree a terra che dello specchio d'acqua;
- il vigente Regolamento Urbanistico demanda ai sensi della vigente L.r. 65/2014, la definizione degli assetti fisici e funzionali degli stessi ambiti portuali, al Piano Regolatore Portuale (PRP);

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi e per gli effetti degli artt. 135 e 143 D.Lgs. 42/2004, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, (pubblicato sul BURT del 20 maggio 2015);

VISTO il Masterplan dei porti toscani, di cui alla D.C.R. n. 72 del 24 luglio 2007 parte integrante del PIT/PPR;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione C.C. n. 85 del 19/11/2016 è stato approvato il **PRP del Porto di Cala Galera** ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 e 111 della l.r 65/2014;

- il piano di cui sopra in data 27/01/2017 è stato oggetto della Conferenza Paesaggistica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico - tenutasi presso la Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, conclusasi con esito positivo di adeguamento al PIT/PPR;
- il Comune di Monte Argentario in data 8 marzo 2017 ha pubblicato sul BURT n. 10 la delibera di approvazione n. 85 del 19/11/2016;

VISTO il parere favorevole di idoneità tecnica per il piano portuale di Cala Galera del 28/3/2017;

VISTA l'istanza SUAP n°87/21 prot. n°8713 del 31/03/2021 presentata dalla Marina Cala Galera Circolo Nautico s.p.a, società concessionaria del porto omonimo che gestisce la banchina in argomento, per lavori di potenziamento e miglioramento delle caratteristiche funzionali delle strutture di banchinamento della vasca di alaggio e varo, perseguendo così, sia l'obiettivo di incrementare la sicurezza in fase di manovra ed ormeggio, sia le esigenze che oggi derivano dal rapido aumento delle dimensioni delle imbarcazioni;

CONSIDERATO che allo stato attuale la vasca di alaggio dei cantieri nautici della Marina di Cala Galera è dotata di una gru Travel Lift avente una capacità di 320 tonnellate tale da imporre limitazioni sia alle odierne attività della cantieristica sia alla possibilità di alare e varare imbarcazioni di maggiore dislocamento;

CONSIDERATO che il Piano Regolatore Portuale vigente per il Porto di Cala Galera non contempla alcuna specifica indicazione circa l'eventuale *potenziamento delle strutture di banchinamento della vasca di alaggio e varo dei cantieri nautici della Marina di Cala Galera*, individuati nell'ambito della *Zona c1 - Area a servizio della cantieristica* "(...) *aree funzionali indicate graficamente nell' "Elaborato P04 - Zonizzazione a mare a terra"*;

CONSIDERATO che la proposta progettuale di cui trattasi non interessa né l'assetto funzionale, né l'incremento in misura maggiore del 2 per cento della superficie complessiva dello specchio acqueo individuato dal piano regolatore portuale, e si configura, pertanto, come Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del Piano Regolatore Portuale ai sensi del combinato disposto di cui al comma 8 dell'art. 86 della l.r 65/2014 e dell'art. 14 del DPGR 7/R/2022;

RITENUTO pertanto che le modifiche proposte non costituiscono variante al piano regolatore portuale ma si configurano come adeguamento tecnico funzionale del Porto ai sensi dell'art.86 comma 8 della L.R. n.65/2014;

VISTI gli elaborati progettuali costituenti il presente "*Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale*" di Cala Galera a firma dell'Ing. Marco Pittori dello studio specialistico Interprogetti srl, che si allegano alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione asseverata del Responsabile del Procedimento Arch. Elisabetta Berti nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa in merito alla pratica in oggetto, la verifica della conformità agli strumenti urbanistici comunali e le condizioni di ammissibilità stabilite dall'articolo 86, comma 9, della l.r. 65/2014, che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA l'asseverazione del soddisfacimento degli standard nautici standard nautici, ambientali e per servizi e attrezzature di base a terra, di cui all'allegato II della disciplina del Masterplan dei porti toscani, resa dal tecnico incaricato Ing. Marco Pittori;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dall'Autorità Marittima territorialmente competente pervenuto in data in data 11/02/2019, prot. 4133/2019;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "*Norme per il governo del territorio*";

VISTO il Regolamento 17 marzo 2022, n. 7/R "*Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del*

territorio) in materia di porti di interesse regionale”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATE le competenze attribuite alla figura del Dirigente dell'Area Tecnica, come da art. 107 del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e s. m. i.;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1) di adottare, l'adeguamento tecnico funzionale del porto di Cala Galera così come definito all'art. 86 comma 8 della L.R. n.65/2014, costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Relazione paesaggistica
3. Relazione ammissibilità art. 86 L.R. 65 / 2014
4. Estratto mappa catastale
5. Inquadramento fotografico
6. Stato dei luoghi rilievo topografico
7. Planimetria e sezioni di progetto
8. Planimetria impianto trattamento acque
9. Sovrapposto stato dei luoghi e di progetto
10. Sovrapposto su CTR e Aerofoto
11. Sovrapposto su SID e catastale
12. Relazione geologica
13. Aggiornamento relazione geologica giugno 2000
14. Relazione geotecnica strutturale
15. Rilievo batimetrico
16. Cronoprogramma lavori
17. Cantierizzazione

2) alla Struttura regionale competente in materia di porti e agli uffici territoriali del Ministero della cultura, alla Provincia di Grosseto, per le eventuali valutazioni di rispettiva competenza e a tutti gli enti competenti gli elaborati costituenti l'Adeguamento tecnico Funzionale per le valutazioni di rispettiva competenza;

3) di demandare ai competenti Uffici gli adempimenti consequenziali, compresa la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T. di avvenuta adozione, il deposito per trenta giorni alla casa comunale, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nonché l'acquisizione dell'eventuale parere di idoneità tecnica della struttura regionale competente di cui all'articolo 86, comma 4, L.R. 10 novembre 2014, n. 65;

4) di disporre che entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T. chiunque può prendere visione degli elaborati dello strumento adottato e presentare osservazioni;

5) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 29-12-2022

OGGETTO: PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CALA GALERA - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLE STRUTTURE DI BANCHINAMENTO DELLA VASCA DI ALAGGIO E VARO - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 86 DELLA L.R. 65/2014 E DELL'ART. 14 DEL DPGR 7/R/2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **29-12-2022**

IL RESPONSABILE
Luca Vecchieschi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 29-12-2022

OGGETTO: PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CALA GALERA - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLE STRUTTURE DI BANCHINAMENTO DELLA VASCA DI ALAGGIO E VARO - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 86 DELLA L.R. 65/2014 E DELL'ART. 14 DEL DPGR 7/R/2022.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

NON RILEVA CONTABILMENTE IN QUANTO NON HA RIFLESSI NE' INDIRETTI NE' DIRETTI SUL BILANCIO DELL'ENTE

Monte Argentario, **29-12-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

EMENDAMENTO

Alla proposta di Delibera di Consiglio n. 71 del 29/12/2022 ad oggetto:

PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CALA GALERA - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DELLE STRUTTURE DI BANCHINAMENTO DELLA VASCA DI ALAGGIO E VARO - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 86 DELLA L.R 65/2014 E DELL'ART. 14 DEL DPGR 7/R/2022.

PREMESSO che:

nella proposta di Delibera di Consiglio n. 71 del 29/12/2022, veniva riportato, per mero errore materiale, al punto 2) del deliberato la seguente dicitura:

“2) alla Struttura regionale competente...”

anziché la seguente formulazione corretta:

“2) di trasmettere alla Struttura regionale competente...”

Il Dirigente dell'Area Tecnica propone il seguente emendamento alla proposta di Delibera di Consiglio n. 71 del 29/12/2022:

1) sostituire la dicitura al punto 2) del deliberato:

“2) alla Struttura regionale competente...”

con la seguente formulazione corretta:

“2) di trasmettere alla Struttura regionale competente...”

rimanendo invariato tutto il corpo della predetta Proposta di Delibera n. 71 del 29/12/2022.

Porto S. Stefano, 06/07/2023

Per il parere tecnico
Il Dirigente dell' Area Tecnica
Arch. Michele Bengasi Fiorini

Per il parere contabile
Il Dirigente dell' Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Iole Tommasini



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 68 DEL 11-07-2023

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2021/2027 "PISTA CICLOPEDONALE TRATTO SANTA LIBERATA-POZZARELLO" CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PERVENUTA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL' ART. 97 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 E ART. 14, COMMA 1 DEL DPR N. 380/2001 - CUP: D11B21001110002 CUI: L00124360538202300004, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO INDIFFERIBILITA' ED URGENZA

Il Dirigente dell' Area Tecnica propone la seguente Delibera di Giunta:

PREMESSO CHE:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale realizzare il tratto di pista ciclo-pedonale che va da località Santa Liberata a località Pozzarello in conformità alla previsione di tracciato contenuta negli strumenti urbanistici comunali;
- a tal fine, con delibera di consiglio comunale n. 9 del 07/03/2023, la predetta opera è stata inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e nell'elenco annuale delle opere pubbliche da avviare nell'anno 2023 con il seguente oggetto: "*lavori di realizzazione della pista ciclabile da S. Liberata a Porto S. Stefano*", identificati al codice CUI: L00124360538202300004 ed identificata dal codice CUP: D11B21001110002;
- il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012 successivamente modificato e integrato con la Variante Gestionale al R.U. approvata con D.C.C. n. 44 del 21.11.2019, per il quale devono ritenersi scadute le previsioni aventi natura espropriativa;
- la predetta opera è stata finanziata in forza della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1 dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro. In particolare il punto d) del predetto comma 178, ha previsto che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

- in forza pertanto della comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 (registrata al protocollo regionale in data 7 aprile 2021) si è provveduto all'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;
- la Regione Toscana, con proprie decisioni della Giunta Regionale n. 1 del 29 aprile 2021, n. 16 del 21 giugno 2021 e n. 33 del 30 agosto 2021, ha individuato i progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;
- la Regione Toscana, con decisioni della Giunta Regionale n. 33 del 6 dicembre 2021 (a seguito dell'istruttoria dell'Agenzia per la Coesione), ha poi approvato in via definitiva i progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi FSC 2021-2027;
- con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”* (GU n. 72 del 26/3/2022) è stata assegnata alla Regione Toscana risorse a valere sul FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento dei predetti 119 interventi;
- con la predetta Delibera CIPESS 79/2021, si prevede, al punto 1.7 che: *“Entro il 30 giugno 2022, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con delibera CIPESS verranno definiti i criteri per la verifica sui sistemi informativi dell’effettivo avanzamento procedurale degli interventi finanziati con le risorse della programmazione FSC 2021-2027 della presente delibera al fine di stabilire le condizioni per la revoca automatica delle assegnazioni”*;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 26/04/2022 – modificata con la DGR 683 del 13/6/2022 - con cui si approva l’Allegato A, venivano data attuazione alla predetta Delibera del CIPESS, in quanto la stessa non recava indicazioni specifiche circa i tempi dell’assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), rimandando a successivo atto, la definizione dei criteri per la verifica sui sistemi informativi dell’effettivo avanzamento procedurale degli interventi finanziati al fine di stabilire le condizioni per la revoca automatica delle assegnazioni, fissando inizialmente al 26 marzo 2023 (ovvero entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021) l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV);
- il predetto termine del 26 marzo 2023 indicato nel predetto Allegato A alla DGR 493/2022 per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) era stato fissato dalla Regione Toscana in modo prudenziale in attesa di indicazioni puntuali in merito da parte del CIPESS ad oggi non approvate. Tale termine pertanto non trovava un espresso riscontro negli atti governativi e pertanto, la Regione Toscana, con Delibera di Giunta Regionale n. 82 del 06/02/2023, ha provveduto a modificare il termine fissato nell'Allegato A, prorogandolo al 26 settembre 2023, ovvero entro 18 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021 e comunque in attesa di ulteriori indicazioni in merito che potranno essere fissate dal CIPESS sulla base del punto 1.7 della stessa Delibera 79/2021;
- con la delibera n. 35 del 2 agosto 2022 *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022. (GU n. 249 del 24/10/2022) che assegna ulteriori risorse per fronteggiare l’aumento prezzi materiale e che prevede al punto 2.3”*, in base alla quale: *“Al fine di allineare la scadenza per l’acquisizione delle obbligazioni giuridicamente rilevanti (OGV), prevista dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022 alla data del 4 dicembre 2023, alle scadenze del monitoraggio, si aggiorna tale termine al 31 dicembre 2023”*;
- in data 27.06.2023, via e.mail la Regione Toscana ha trasmesso schema di convenzione oggetto della presente deliberazione;
- in data 04.07.2023 con delibera di Giunta Comunale n. 91/2023 è stato approvato il predetto schema di convenzione con la Regione Toscana, che risulta in attesa di sottoscrizione da parte della Regione Toscana e, successivamente del Sindaco in data 05.07.2023;
- in data 11.07.2023, anticipando l'intenzione di sottoscrivere la convenzione è stata inoltrata alla Regione Toscana richiesta di proroga (prot. n. 24080 del 11/07/2023) volta ad ottenere una proroga del termine del 26 settembre 2023, quanto meno al 31/12/2023;

RICORDATO altresì CHE:

- il Comune di Monte Argentario, con determinazione dirigenziale, n. 1001 del 21/12/2018 aveva affidato la progettazione dalla fase di fattibilità tecnico economica alla fase esecutiva dei lavori relativi alle realizzazioni della pista ciclo-pedonale per il tratto che va da loc. Santa Liberata a località Pozzarello, Monte Argentario allo Studio RPS Technolab (c.f. e p.iva 01588100535), con studio in Orbetello, Via R. del Rosso n. 100;
- il Comune di Monte Argentario con nota prot. 3213/2021 del 02/02/2021 (e successivi invii prot. 3976/2021 del 09/02/2021 e prot. 4866/2021 del 18/02/2021), ha provveduto a convocare una prima Conferenza di Servizi, poi annullata con nota prot. 5449/2021 del 24/02/2021;
- il Comune di Monte Argentario, con determinazione dirigenziale n. 772 del 18/11/2021, ha poi affidato al medesimo Studio RPS Technolab, una variante alla progettazione dei lavori in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Monte Argentario con nota prot. 3841/2022 del 01/02/2022, ha convocato una seconda Conferenza di Servizi, relativa alla realizzazione della pista ciclo-pedonale per il tratto che va da loc. Santa Liberata a località Pozzarello, Monte Argentario, recante una ulteriore soluzione progettuale;
- nell'ambito della prima fase della predetta Conferenza dei Servizi (indetta in modalità asincrona), sono stati acquisiti i pareri dei soggetti competenti ed è emersa la necessità di operare alcune modifiche ed integrazioni alla predetta soluzione progettuale ed al tracciato prescelto in particolare con riferimento alle richieste formulate dalla Soprintendenza con la predetta nota prot. 11211 del 31/03/2022 che ha imposto una maggiore aderenza all'originario tracciato della ferrovia Orbetello-P.S. Stefano;
- con le determinazioni dirigenziali n. 70 del 02/03/2023 e n. 279 del 11/05/2023 sono stati affidati incarichi di progettazione servizi di ingegneria per l'adeguamento progettuale richiesto in particolare dalla Soprintendenza e pervenire pertanto alla conclusione positiva della conferenza dei servizi, e si è provveduto ad affidare un incarico per l'integrazione della valutazione di incidenza e per la redazione di una relazione archeologica;
- con nota del 08/06/2023, prot. n. 19157, sulla base della documentazione progettuale integrativa è stata convocata, per il giorno 22/06/2023 e successiva seduta del 30/06/2023, la Conferenza di Servizi decisoria, in modalità, "sincrona", per l'ottenimento dei pareri necessari ottemperando alle richieste formulate nella modalità "asincrona";
- in data 30/06/2023 alle ore 13,00 si è conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi e pertanto si è provveduto, con successiva determinazione dirigenziale a prendere atto della conclusione favorevole del procedimento di Conferenza di Servizi facendo proprie tutte le prescrizioni impartite dai soggetti competenti;
- in data 30/06/2023, si è provveduto alla sottoscrizione del verbale di validazione ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO:

- dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione con la Regione Toscana al fine di poter accedere ai finanziamenti per l' "Attuazione delle Ciclovie di Interesse Regionale - ciclovia Tirrenica: tratto Loc. Santa Liberata – Loc. Pozzarello" per un importo totale finanziato FSC 2021-2027 pari a euro 2.900.000,00, CUP D11B21001110002;
- dell'allegato schema di cronoprogramma che impegna il comune in particolare a procedere a:
 - entro il luglio del corrente anno ad approvare, con delibera di consiglio comunale, il progetto ed alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - entro il luglio del corrente anno alla approvazione della determina a contrarre
 - entro agosto del corrente anno all'avvio delle procedure di gara
 - entro settembre del corrente anno all'assunzione delle OGV

- dell'importanza strategica dell'opera in oggetto, per il territorio del Comune di Monte Argentario che impone di provvedere senza indugio alle ulteriori attività previste nel cronoprogramma;
- della necessità di procedere alla reiterezione del vincolo preordinato all'esproprio provvedendo, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del DPR 327/2001 in base al quale: "*Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, (...) su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico*";
- in data 11/07/2023 con determinazione n. 452/2023 è stata formalizzata la positiva conclusione della conferenza dei servizi decisoria, volta alla approvazione del progetto di livello esecutivo;
- in data 15 giugno 2023, si era provveduto, ai fini di quanto previsto all'art. 11 del predetto DPR 327/2001 a dare comunicazione ai soggetti interessati al procedimento di esproprio attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso su quotidiani locali e nazionale nonché sul sito istituzionale;
- in data 05.07.2023 prot. 23208, in relazione alla procedura di avviso ex art. 11 del DPR 327/2001 è pervenuta una osservazione a firma dei sig.ri P.M. e P.M. relativamente ad un mappale di proprietà identificato al fg. 35 map. (omiss);

CONSIDERATO CHE:

- Il territorio del Comune di Monte Argentario, risultando ad oggi disciplinato dal Regolamento Urbanistico, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2012 che identifica i terreni oggetto del presente progetto come: "*Aree pedonali, percorsi pedonali e piste ciclabili*", disciplinati all'art. 90 della NTA, per i quali, nei casi in cui la proprietà non sia pubblica, l'attuazione dell'intervento implica l'avvio di procedura espropriativa, il cui vincolo risulta, ad oggi, formalmente decaduto risultando decorso il termine di 5 anni previsto per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e pertanto le aree risulterebbero formalmente qualificabili come: "*aree bianche*" ai sensi dell'art. 9 del DPR 380/2001 e dell'art. 105 della LRT 65/2014;
- la previsione di Regolamento Urbanistico, prevede la costituzione dei un corridoio infrastrutturale da realizzarsi sul tracciato della ex ferrovia Orbetello-P.S.Stefano, da tempo dismesso ed in parte lottizzato da parte di soggetti privati. Questa previsione urbanistica, ancorché formalmente decaduta, conserva a pieno la sua utilità ed attualità in quanto costituisce l'unico tracciato viario possibile alternativo alla attuale via litoranea che collega P.S. Stefano con Santa Liberata e risulta compatibile con la previsioni contenute nel Piano Strutturale che prevede appunto la creazione di un corridoio ciclabile di collegamento fra la laguna e l'abitato di P. S. Stefano;
- il procedimento di variante urbanistica ordinaria, volto a ripristinare la validità della previsione espropriativa, risulterebbe manifestamente incompatibile con l'attuazione dell'intervento e con la tempistica definita dal FSC;
- lo strumento ordinario attraverso il quale l'ente pubblico può procedere, nei casi tassativamente ammessi dalla normativa urbanistica, all'approvazione di un progetto di opera pubblica in variante urbanistica è quello del permesso di costruire in deroga previsto sia nella disciplina statale di cui all'art. 14 del DPR 380/2001 che in quella regionale di cui all'art. 97 della LRT 65/2014;
- che ai sensi dell'art. 6, comma 12, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dell'art. 6 della legge regionale 10/2010 non è comunque necessaria la VAS e pertanto neppure la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per l'approvazione di atti di pianificazione aventi ad oggetto la localizzazione delle singole opere;
- l'art. 97, comma 2, della LR 65/2014 "Norme per il governo del territorio" che stabilisce che: "*Quando sia necessario esercitare i poteri di deroga al solo piano operativo, essi sono esercitabili nel rispetto di tutte le seguenti condizioni: a) per interventi pubblici o di interesse pubblico da realizzarsi anche a cura dei privati, ivi comprese le fattispecie espressamente disciplinate*

dall'articolo 14, comma 1 bis del d.p.r. 380/2001; b) purché si operi nei limiti fissati dalle leggi e con esclusivo riferimento ai parametri dimensionali dell'intervento concernenti altezze, superfici, volumi e distanze nonché alle destinazioni d'uso ammissibili; c) purché gli interventi in deroga non risultino in contrasto con il piano strutturale";

- l'art. 14, commi 1 e 3, del DPR 380/01 e smi che analogamente prevede che: al c.1. *"Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia. [omissis...], e al c.3. "La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché le destinazioni d'uso ammissibili fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7,8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (come modificato dall'art. 17 comma 1 lett. e) Legge n. 164/2014 e dall'art. 10 comma 1 lett. f) legge n. 120/2020)";*

DATO ATTO CHE:

- a seguito del Decreto del Sindaco n. 1 del 12/01/2023 con cui è stato conferito, pro-tempore l'incarico dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici e Ambiente all'arch. Bengasi Fiorini Michele;
- in data 30.06.2023 è stato emesso il verbale di verifica del progetto esecutivo a firma della P.O. e RUP dell' intervento arch. Marco Pareti e del Dirigente arch. Michele Bengasi Fiorini, conservato agli atti dell'ufficio, col quale è stata attestata la validità del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento. In medesima data con nota conservata agli atti dell'ufficio è stata emessa la validazione del progetto da parte del RUP;
- l'ufficio tecnico ha predisposto il documento relativo alla controdeduzione all'unica osservazione pervenuta, che costituisce parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO:

- il verbale della Conferenza dei Servizi con la quale è stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi finalizzata alla approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per un importo complessivo pari a € 2.857.400,00, come risulta dal seguente quadro economico del progetto:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO		
Importo dei lavori su cui applicare il ribasso	€. 1.650.000,00	€. 1.650.000,00
Stima incidenza manodopera	€. 480.000,00	
Importo oneri sicurezza non ribassabili	€. 35.000,00	€. 35.000,00
Somma l'importo lavori		€. 1.685.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE :		
Per IVA 22% sui lavori	€. 370.700,00	
Per spese tecniche: progetto, D.L. ,compreso IVA	€. 150.000,00	
Cassa su incarichi spese tecniche	€. 7.500,00	
Collaudi: tecnico, am/ivo (compreso cassa ed IVA)	€. 20.000,00	
Incentivo 2% art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016	€. 33.700,00	
Per spese di gara e pubblicazione (compresa IVA)	€. 10.000,00	
Per spese ANAC	€. 2.000,00	
Per occupazioni temporanee	€. 60.000,00	
Per espropri definitivi	€. 100.000,00	
Per danni	€. 50.000,00	
Per completamento impianto illuminazione	€. 200.000,00	
Per imprevisti ed arrotondamenti (10% importo lavori)	€. 168.500,00	
Totale Somme a Disposizione	€. 1.172.400,00	€. 1.172.400,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€. 2.857.400,00

costituito dai seguenti elaborati

- 000 – elenco elaborati;
- Tav.00 Relazione Paesaggistica;
- Tav.00a Relazione Tecnica;
- Tav.001 Inquadramento Cartografico;
- Tav.002a Foto Area con tracciato;
- Tav.002b Foto Area con tracciato;
- Tav.002c Foto Area con tracciato;
- Tav.002d Foto Area con tracciato;
- Tav.003 CTR con tracciato;
- Tav.004a Rilievo con catastale;
- Tav.004b Rilievo con catastale;
- Tav.004c Rilievo con catastale;
- Tav.004d Rilievo con catastale;

- Tav.005 Planimetria stato dei luoghi;
- Tav.005a Particellare esproprio;
- Tav.005b Particellare esproprio;
- Tav.005c Particellare esproprio;
- Tav.005d Particellare esproprio;
- Tav.005e Particellare esproprio;
- Tav.006a Tracciato di progetto;
- Tav.006b Tracciato di progetto;
- Tav.006c Tracciato di progetto;
- Tav.006d Tracciato di progetto;
- Tav.007 Profilo longitudinale;
- Tav.008a Sezioni;
- Tav.008b Sezioni;
- Tav.008c Sezioni;
- Tav.008d Sezioni;
- Tav.008e Sezioni;
- Tav.008f Sezioni;
- Tav.008g Sezioni;
- Tav.008h Calcolo volumi;
- Tav.009 Sezioni tipo su CTR;
- Tav.010 Particolare profilo;
- Tav.011 Fotoinserimenti;
- Tav.012a PSC;
- Tav.012b CME;
- Tav.012c Layout;
- Tav.012d Cronoprogramma;
- Tav.012e Fascicolo;
- Tav.013 CSA e schema di contratto;
- Tav.014 Computo Metrico Estimativo;
- Tav.015 Stima Incidenza Manodopera.
- Relazione archeologica
- Integrazione alla relazione di incidenza

- dichiarato che per l'intervento in esame sussistono evidenti ragioni di interesse pubblico poiché la realizzazione dell'opera ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità di un'infrastruttura pubblica ad uso della collettività;

- accolto favorevolmente il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi sia dell'art. 14 comma 1 del DPR n. 380/2021 sia dell'art. 97 della LR 65/2014 come da progetto allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO comunque opportuno precisare che:

- eventuali ulteriori modifiche, precisazioni adeguamenti e varianti al presente progetto di opera pubblica non incidenti sui contenuti delle deroghe approvate ai sensi dell'art. 97 della LRT 65/2014 e dell'art. 14 del DPR 380/2001, saranno approvati secondo le procedure ordinarie previste per l'approvazione dei progetti di opera pubblica;
- che le procedure sino alla validazione del progetto fanno riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e che le procedure di appalto e esecuzione dei lavori faranno riferimento al D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1) Di dare atto che sono decorsi i termini di trenta giorni previsto dall'art. 11 del DPR 327/2001 e

che è pervenuta una sola osservazione in data 05.07.2023 prot. 23208 da parte dei soggetti interessati;

2) Di approvare il documento relativo alla controdeduzione all'unica osservazione pervenuta in data 05.07.2023 prot. 23208 conformemente a quanto proposto dall'ufficio tecnico, respingendo l'osservazione con riferimento al primo punto ed accogliendola con riferimento al secondo punto;

3) Di dare atto che, per quanto deliberato al punto 1, le superfici oggetto di esproprio con riferimento al mappale (omissis) del foglio 35, coincideranno con l'intera superficie del mappale;

4) Di approvare, per i motivi descritti in narrativa, il permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001 e dell'art. 97 della legge regionale 65/2014;

5) Di approvare, per i motivi descritti in narrativa, il progetto definitivo esecutivo per l'importo complessivo di € 2.857.400,00, come risulta dal seguente quadro economico del progetto:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO		
Importo dei lavori su cui applicare il ribasso	€. 1.650.000,00	€. 1.650.000,00
Stima incidenza manodopera	€. 480.000,00	
Importo oneri sicurezza non ribassabili	€. 35.000,00	€. 35.000,00
Somma l'importo lavori		€. 1.685.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE :		
Per IVA 22% sui lavori	€. 370.700,00	
Per spese tecniche: progetto, D.L. ,compreso IVA	€. 150.000,00	
Cassa su incarichi spese tecniche	€. 7.500,00	
Collaudi: tecnico, am/ivo (compreso cassa ed IVA)	€. 20.000,00	
Incentivo 2% art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016	€. 33.700,00	
Per spese di gara e pubblicazione (compresa IVA)	€. 10.000,00	
Per spese ANAC	€. 2.000,00	
Per occupazioni temporanee	€. 60.000,00	
Per espropri definitivi	€. 100.000,00	
Per danni	€. 50.000,00	
Per completamento impianto illuminazione	€. 200.000,00	
Per imprevisti ed arrotondamenti (10% importo lavori)	€. 168.500,00	
Totale Somme a Disposizione	€. 1.172.400,00	€. 1.172.400,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€. 2.857.400,00

composto dai seguenti elaborati:

- 000 – elenco elaborati;
- Tav.00 Relazione Paesaggistica;
- Tav.00a Relazione Tecnica;
- Tav.001 Inquadramento Cartografico;
- Tav.002a Foto Area con tracciato;
- Tav.002b Foto Area con tracciato;
- Tav.002c Foto Area con tracciato;
- Tav.002d Foto Area con tracciato;
- Tav.003 CTR con tracciato;
- Tav.004a Rilievo con catastale;
- Tav.004b Rilievo con catastale;
- Tav.004c Rilievo con catastale;
- Tav.004d Rilievo con catastale;
- Tav.005 Planimetria stato dei luoghi;
- Tav.005a Particellare esproprio;
- Tav.005b Particellare esproprio;
- Tav.005c Particellare esproprio;
- Tav.005d Particellare esproprio;
- Tav.005e Particellare esproprio;
- Tav.006a Tracciato di progetto;
- Tav.006b Tracciato di progetto;
- Tav.006c Tracciato di progetto;
- Tav.006d Tracciato di progetto;
- Tav.007 Profilo longitudinale;
- Tav.008a Sezioni;
- Tav.008b Sezioni;
- Tav.008c Sezioni;
- Tav.008d Sezioni;
- Tav.008e Sezioni;
- Tav.008f Sezioni;
- Tav.008g Sezioni;
- Tav.008h Calcolo volumi;
- Tav.009 Sezioni tipo su CTR;
- Tav.010 Particolare profilo;
- Tav.011 Fotoinserimenti;
- Tav.012a PSC;
- Tav.012b CME;
- Tav.012c Layout;
- Tav.012d Cronoprogramma;
- Tav.012e Fascicolo;
- Tav.013 CSA e schema di contratto;
- Tav.014 Computo Metrico Estimativo;
- Tav.015 Stima Incidenza Manodopera.
- Relazione archeologica
- Integrazione alla relazione di incidenza.

6) Di provvedere con il presente atto, e per le motivazioni riportate in premessa, alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001.

7) Di provvedere con il presente atto, e per le motivazioni riportate in premessa, alla dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza del progetto ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001.

8) Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto all'art. 134 comma 3 della LRT 65/2014, trattandosi

di opera pubblica del Comune di Monte Argentario, il "*progetto esecutivo è approvato o l'opera autorizzata secondo le modalità previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*" che pertanto: "*ha i medesimi effetti del permesso di costruire*".

9) Di dare atto che, ai fini dell'avvio della procedura espropriativa nei termini previsti nel cronoprogramma vincolante sottoscritto con Regione Toscana e pervenire entro il 26 settembre 2023 l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio come determinata nel predetto elaborato Tav. 005e_Particolare di esproprio-Calcolo indennità.

10) Di dare mandato al dirigente affinché provveda tempestivamente a tutti gli atti consequenziali, volti all'occupazione di urgenza delle aree, alla redazione della determinazione a contrarre, all'espletamento della gara ed al conseguente affidamento dei lavori.

11) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 TUEL 267/00.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 12-07-2023

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 68 DEL 11-07-2023

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2021/2027 "PISTA CICLOPEDONALE TRATTO SANTA LIBERATA-POZZARELLO" CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PERVENUTA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL' ART. 97 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 E ART. 14, COMMA 1 DEL DPR N. 380/2001 - CUP: D11B21001110002 CUI: L00124360538202300004, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO INDIFFERIBILITA' ED URGENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **12-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 11-07-2023

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AL CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE AI FINI DEL RILASCIO DEI TITOLI EDILIZI, TITOLO VII CAPO I DELLA L.R.T. 65/2014, APPROVATO CON D.C.C. n. 32 del 09/03/2017, CON RIFERIMENTO ALLA MODALITA' DI CALCOLO DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PISCINE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

RICHIAMATO il Decreto sindacale di nomina n. 4 del 28-12-2022, per l'esercizio delle funzioni di dirigente dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata-Demanio, Patrimonio e SUAP;

PREMESSO che:

- il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012 successivamente modificato e integrato con la Variante Gestionale al R.U. approvata con D.C.C. n. 44 del 21.11.2019;
- il Regolamento Urbanistico disciplina l'attività urbanistica ed edilizia dell'intero territorio comunale;
- tale disciplina è articolata in riferimento ai Sistemi, Subsistemi ed U.T.O.E. individuati dal Piano Strutturale all'interno dei quali il Regolamento Urbanistico ha individuato ambiti distinti sotto il profilo ambientale, urbanistico e funzionale (assimilabili alle zone omogenee di cui al D. M. 1444/68) per i quali sono state definite norme e prescrizioni specifiche per le trasformazioni nonché le relative modalità di attuazione;
- la Variante Gestionale al R.U. individua, nell'Elaborato "Tavola 02- AREE IDONEE", le aree dove la realizzazione di piscine è consentita limitatamente alle condizioni di cui all'art. 58 delle NTA della Variante Gestionale al R.U.;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 09/03/2017, sono state determinate le tabelle per il calcolo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione ai fini del rilascio dei titoli edilizi di cui al Titolo VII capo I della l.r. 65/2014;
- per la realizzazione delle piscine pertinenziali il contributo di costruzione relativo al

solo costo di costruzione è stato stabilito nella misura del 13% del computo metrico estimativo dell'importo dei lavori da calcolarsi analiticamente secondo le voci riportate nell'ultimo Bollettino della Regione Toscana o Bollettino degli Ingegneri ai sensi della D.C.C. n.32 del 09/03/2017;

- nella ordinaria prassi applicativa del predetto regolamento, l'attività di perfezionamento dei predetti computi metrici finalizzato alla quantificazione del contributo di costruzione dovuto, costituisce una fase di complessa gestione del procedimento amministrativo, comportando una serie di verifiche di natura prettamente tecnica ed imponendo una serie di approfondimenti istruttori che risultano estremamente inefficienti ed inefficaci;
- l'inefficienza e l'inefficacia di tale metodologia operativa è rappresentata chiaramente dalla estrema variabilità dei valori determinati, in prima istanza, dai tecnici progettisti;
- a titolo meramente esemplificativo, dal confronto di oltre 30 pratiche edilizie in istruttoria aventi ad oggetto piscine pertinenziali è emersa una significativa disomogeneità di calcolo nella redazione dei computi metrici redatti dai tecnici progettisti sebbene le pratiche esaminate presentino tendenzialmente un carattere di omogeneità legato alla tipologia edilizia cui gli interventi pertinenziali afferiscono ed una omogeneità dei contenesti naturali in cui si inseriscono;
- l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di stabilire un criterio uniforme di determinazione del costo di costruzione relativo alla realizzazione delle piscine pertinenziali al fine di normalizzare e semplificare l'attività istruttoria riducendo i tempi di definizione dei provvedimenti;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad una modifica della norma del regolamento comunale che disciplina la determinazione del contributo di costruzione sulla base del computo metrico estimativo delle opere da realizzare;

RITENUTO quindi necessario individuare un parametro univoco per la determinazione del computo metrico estimativo al quale i proponenti dovranno attenersi per garantire una corretta e coerente procedura di determinazione del costo di costruzione dovuto;

RISCONTRATO che, in base all'analisi dei computi metrici prodotti e tenendo i considerazioni soltanto quelli redatti conformemente alla disciplina ad oggi vigente può ricavarsi un costo medio compreso fra 1.500 e 2.500 euro;

RICORDATO che, quanto all'obbligo di motivazione degli atti ai sensi dell'art. 3 comma 2: "*la motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale*", e pertanto ai fini dell'esercizio discrezionale, da parte del Consiglio Comunale, può ritenersi idoneo l'approfondimento tecnico effettuato dagli uffici;

RITENUTO opportuno, in considerazione della tipologia media dell'edilizia locale, caratterizzata in prevalenza dalla tipologia a villa di elevatissimo pregio e collocate, in genere, in aree ad elevato valore paesaggistico ambientale, attestare tale valore medio sulla parte alta della forbice;

RITENUTO congruo considerare come parametro unitario il prezzo di euro 2.500,00 al mq al fine della determinazione del costo di costruzione nella realizzazione delle piscine pertinenziali, calcolato considerando lo sviluppo "lordo" della piscina, includendo pertanto i bordi e gli eventuali sfiori;

DATO ATTO che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

VISTO l'art. 4 del D.M. 1444/1968;

VISTA la L.R. 65/2014 e smi;

DATO ATTO che si sono rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – (PTPCT) di cui alla sezione 2 del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" triennio 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 11/05/2023;

Tutto ciò premesso e considerato.

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare l'articolo 1, ultimo paragrafo del regolamento comunale:
 - *Determinazione computo metrico:* Deve essere utilizzato come parametro univoco per la determinazione del computo metrico nella realizzazione delle piscine pertinenziali la somma di € 2.500,00/mq calcolato considerando lo sviluppo "lordo" della piscina, includendo pertanto i bordi e gli eventuali sfiori.
- 3) Responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente dell'Area Tecnica.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-07-2023

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 11-07-2023

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AL CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE AI FINI DEL RILASCIO DEI TITOLI EDILIZI, TITOLO VII CAPO I DELLA L.R.T. 65/2014, APPROVATO CON D.C.C. n. 32 del 09/03/2017, CON RIFERIMENTO ALLA MODALITA' DI CALCOLO DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PISCINE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
(Provincia di Grosseto)

58019 PORTO S. STEFANO - Piazzale dei Rioni n. 8 - Tel. 0564811911 - Fax 0564812360 - C.F. 00124360538

Area Tecnica

Oggetto: RELAZIONE relativa alla modalità di calcolo del costo di costruzione per la realizzazione delle piscine.

Dal censimento dei computi metrici allegati alle istanze di Permesso di Costruire per la realizzazione delle piscine è stato possibile riscontrare da una parte l'elevata carenza documentale riferita ai computi metrici estimativi e dall'altra l'estrema variabilità e disomogeneità dei valori ricavabili di prezzo al metro quadrato per la loro realizzazione, oscillazioni non giustificate da situazioni oggettive di estrema particolarità costruttiva, pertanto alcuni valori tendono a discostarsi notevolmente dalla media.

In riferimento al prezzo al metro quadrato si evidenzia dunque un range mediano che si attesta tra i 1.500 e i 2.000€/mq. Sono però riscontrabili valori anche superiori ed inferiori. In particolare con riferimento al range superiore sono riscontrabili alcuni valori compresi fra 2.400 e 2.900.

Resoconto COMPUTI METRICI piscine.

n.	PRATICA EDILIZIA	METRI QUADRI	COMPUTO METRICO	PREZZO AL MQ
1	191/2020	150 mq	183.127,00 €	1.220,84 €
2	223/2020	54 mq	52.866,71 €	979,01 €
3	57/2021	70 mq	67.507,95 €	964,39 €
4	358/2021	36 mq	38.031,95 €	1.056,44 €
5	733/2021	30 mq	88.760,18 €	2.958,67 €
6	513/2022	70 mq	49.467,17 €	706,67 €
7	567/2022	54 mq	65.207,01 €	1.207,53 €
8	589/2022	40 mq	45.522,10 €	1.138,05 €
9	765/2022	32 mq	77.784,32 €	2.430,76 €
10	811/2022	38 mq	50.961,42 €	1.341,09 €
11	3/2023	37 mq	64.341,17 €	1.738,95 €
12	198/2023	30 mq	23.561,40 €	785,38 €
13	210/2023	50 mq	24.950,30 €	499,00 €
14	243/2023	40 mq	40.249,92 €	1.006,24 €
15	249/2023	24 mq	9.859,24 €	410,80 €
16	289/2023	21 mq	18.868,00 €	898,47 €
17	309/2023	59 mq	65.786,52 €	1.115,02 €

N.B. Si evidenzia che su 32 pratiche visionate 15 risultano prive di computo metrico estimativo.

Monte Argentario, lì 11/07/2023

Istruttore direttivo tecnico
Area Tecnica - Ufficio Edilizia Privata
Arch. Tiziana DI SEGNA

IL DIRIGENTE
Area Tecnica - Ufficio Edilizia Privata
Arch. Michele BENGASLI FIORINI



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 66 DEL 07-07-2023

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LE EMERGENZE ABITATIVE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N.2/2019

L'Assessore al sociale propone:

Il Consiglio Comunale

Considerato che questo Comune è proprietario di due stabili in Porto S. Stefano, uno sito in Via del Giardino n. 25 e l'altro in Via del Campone dal n. civico 26 al n. 36, stabili suddivisi ed adattati ad abitazioni precarie per famiglie che versano in disagiate condizioni, a forte rischio di marginalità sociale;

Richiamata la propria Deliberazione di G. C. n. 105 del 09-09-2008 con la quale venivano individuati, nel patrimonio comunale gestito dall'E.P.G., alloggi destinati anch'essi a fronteggiare le emergenze abitative di cui sopra;

Vista, altresì, la deliberazione G.M. n.68 del 06/06/2023 con la quale veniva destinato all'emergenza abitativa l'alloggio sito a Porto S. Stefano via Martiri d'Ungheria n. 33 Piano Terra;

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n.68 del 29/09/2010 veniva approvato il Regolamento Comunale per l'emergenza abitativa;

- con deliberazioni C.C. n.25 del 04/06/2014, C.C. n.7 del 26/02/2015 e C.C. n.17 del 15/04/2016 veniva modificato il Regolamento Comunale per l'emergenza abitativa;

Dato atto che a seguito dell'approvazione della citata deliberazione di G.M. n.68/23 e della L.R.T. n.2 del 2/01/2019 si ritiene necessario apportare alcune modifiche a tale regolamento per l'emergenza abitativa a seguito dell'individuazione di un nuovo alloggio di emergenza e a quanto previsto all'art. 14 "utilizzo autorizzato degli alloggi" di tale legge;

Ritenuto necessario per tali motivazioni approvare le seguenti modifiche all'art.8 del Regolamento per l'emergenza abitativa nel seguente modo:

all'art.2 del Regolamento per l'emergenza abitativa:

- inserendo alla fine della lettera b le seguenti parole: "*l'alloggio sito in via Martiri d'Ungheria n.*

all’art.8 del Regolamento per l’emergenza abitativa:

- sostituzione della lettera a) “sfratto esecutivo intimato dall’Autorità Giudiziaria non per inadempienza contrattuale **punti 4**” con “*sfratto esecutivo, non prorogabile, intimato dall’Autorità Giudiziaria, che non sia ordinato per inadempimento contrattuale doloso **punti 4***”

- eliminazione lettere b) e b1);

- adeguamento lettere punti successivi;

Viste le modifiche al Regolamento Comunale per l’emergenza abitativa, redatto dal competente ufficio Area Economico Finanziaria – Servizi alla persona, così come da allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto l’art. 17 della L.R.T.96/1996 e s.m.

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

DELIBERA

1) Di approvare, a tutti gli effetti, le modifiche al Regolamento Comunale per l’emergenza abitativa, così come riportate nel testo allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 66 DEL 07-07-2023

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LE EMERGENZE ABITATIVE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N.2/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-07-2023**

IL RESPONSABILE
Marco Sabatini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 66 DEL 07-07-2023

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LE EMERGENZE ABITATIVE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N.2/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE EMERGENZE ABITATIVE

Approvato con Deliberazione C.C. n. 25 del 04.06.2014 e modificato con Deliberazioni C.C. n. 7 del 26.02.2015 e n.17 del 15/04/2016

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità di concessione degli alloggi che si trovano nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, destinati ad uso temporaneo per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa di nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate e/o nuclei che presentano problematiche di immediata gravità, in conformità a quanto previsto all'art. 14 della L.R.T.2/2019 e s.m.i

Articolo 2 - Tipologia delle abitazioni per emergenza

Gli alloggi nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per far fronte alle emergenze abitative si suddividono nei seguenti gruppi:

a) alloggi facenti parte della riserva di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 09/settembre/2008; (n.1464-1497-1465-1511) gestiti dall'E.P.G

b) alloggi di proprietà comunale in gestione diretta del Comune:

alloggi di Via del Giardino in numero di 7 unità e di Via del Campone: le cosiddette "casette minime" in numero di 5 unità, alloggio sito in via Martiri d'Ungheria n. 33.

Le caratteristiche dell'alloggio saranno indicate nei provvedimenti di assegnazione.

Articolo 3 - Requisiti per l'accesso all'emergenza abitativa

Possono presentare domanda per le assegnazioni provvisorie di unità abitative di cui all' art.1, i nuclei familiari che si trovano in condizione di grave disagio abitativo in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o della Comunità Europea;
- residenza anagrafica nel Comune di Monte Argentario, di durata non inferiore a **quattro anni** al momento della presentazione della domanda;
- per i cittadini di altro stato, regolarmente residenti, il requisito per l'accesso è il possesso della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno;
- reddito fiscalmente imponibile non superiore al limite previsto per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, calcolato ai sensi della lettera f) della Tab. A L.R.T.96/1996 e comunque il reddito pro-capite (di ogni componente il nucleo) non deve essere superiore al corrispondente valore di una pensione minima INPS;
- l'assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero;
- insussistenza patrimonio mobiliare (beni mobili, titoli, azioni...) di valore **superiore a € 5.000,00**; e di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 1. sottoposti a sfratto esecutivo intimato dall'Autorità Giudiziaria competente (sono esclusi provvedimenti di sfratto promossi per qualsiasi motivo per conto del soggetto gestore del Patrimonio Pubblico o per occupazione senza titolo);
 2. obbligo di rilascio dell'alloggio contenuto nel provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale competente o sentenza passata in giudicato;
 3. soggetti in situazione di emergenza abitativa dovuti a sgombero di unità abitative di proprietà pubblica o per pubbliche finalità;
 4. soggetti in situazione di emergenza abitativa per pubbliche calamità;
 5. soggetti in condizione di grave disagio economico-sociale con problemi alloggiativi segnalati dal Servizio Assistenza Sociale Territoriale (ASL).

Ai fini del presente Regolamento si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico al momento di presentazione della domanda. Ogni variazione del nucleo familiare, successivamente alla consegna dell'alloggio, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Casa.

I requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione dell'alloggio e persistere in costanza del rapporto, pena la revoca della concessione.

L'assegnatario di alloggio di emergenza ha l'obbligo di presentare la domanda per l'assegnazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica al primo bando utile, pena la revoca della assegnazione.

Articolo 4 – Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno presso l'Ufficio U.R.P e deve essere redatta su apposito modello disponibile sul sito internet dell'ente o presso l'Ufficio Casa del Comune.

La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata della sotto indicata documentazione:

- fotocopia della carta di identità, o permesso di soggiorno valido se stranieri;
- dichiarazione dei redditi o, in assenza di obbligo di presentazione, CUD di tutti i componenti del nucleo familiare;
- documentazione attestante le condizioni di cui ai requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Articolo 5 – Formazione della graduatoria

L'Ufficio Casa procede all'istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e regolarità sulla base della dichiarazione dell'interessato e trasmettendole alla Commissione per l'Emergenza Abitativa che attribuirà i punteggi a ciascuna domanda secondo i criteri di priorità ai sensi dell'art. 8 del presente Regolamento e adotterà la conseguente graduatoria.

L'aggiornamento della graduatoria avviene trimestralmente dando luogo sia all'integrazione delle nuove domande che dei punteggi dei concorrenti già collocati nella graduatoria che abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli.

La graduatoria con l'attribuzione dei punteggi è approvata con determina del Dirigente del Settore con conseguente pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Trascorso un anno di permanenza nella graduatoria, senza conseguimento di assegnazione, i concorrenti dovranno rinnovare la domanda, con aggiornamento degli elementi utili alla valutazione dei requisiti e dei relativi punteggi.

Articolo 6 – Commissione per l'emergenza abitativa

E' costituita un'apposita Commissione per l'emergenza abitativa che valuterà ogni condizione oggettiva e soggettiva dei nuclei familiari richiedenti un alloggio di emergenza, attribuirà i punteggi e proporrà i provvedimenti da adottarsi secondo le disponibilità effettive di alloggio di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Settore cui fanno parte i Servizi Sociali del Comune ed è composta da:

- Istruttore P.O. Area Casa
- Responsabile dell'Ufficio Casa

svolgerà le mansioni di verbalizzante un istruttore amministrativo del settore.

La Commissione opererà avvalendosi degli elementi istruttori predisposti dall'Ufficio competente, sulla base della documentazione presentata dai soggetti interessati dall'emergenza abitativa e su ogni altro elemento informativo ricavabile dagli uffici comunali.

Il Presidente, acquisiti i pareri della Commissione, procede all'assegnazione degli alloggi.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Qualora una persona abbia presentato nell'anno di riferimento domanda di contributo a sostegno del canone di locazione e la stessa sia stata accolta con l'erogazione dell'importo massimo spettante, non potrà presentare in caso di successivo sfratto per morosità, anche la domanda di emergenza abitativa.

La domanda di emergenza abitativa non potrà essere presentata da coloro che, in qualità di assegnatari a titolo definitivo di alloggio E.R.P., abbiano perso i requisiti necessari per la conservazione dell'alloggio e lo debbano rilasciare per inadempienze contrattuali.

Articolo 8– Punteggi di selezione delle domande e criteri di priorità

La graduatoria delle domande pervenute viene predisposta sulla base dei seguenti criteri:

- a) sfratto esecutivo, non prorogabile, intimato dall'Autorità Giudiziaria, che non sia ordinato per inadempimento contrattuale doloso **Punti 4**;
- b) obbligo di rilascio dell'alloggio contenuto nel provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale competente o sentenza passata in giudicato **Punti 3**
- c) ordinanza di sgombero emessa da autorità aventi titolo **Punti 4**
- e) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica o per pubbliche finalità **Punti 6**;
- d) pubbliche calamità **Punti 8**;
- e) reddito complessivo del nucleo familiare disciplinato dalla TAB.A lett. f) L.R.T. 96/1996 **Fino a punti 6** così attribuiti: fino a € 3.000,00 **punti 6**; fino a € 5.000,00 **punti 5**; fino a € 7.000,00 **punti 4**; fino a € 9.000,00 **punti 3**; fino a € 11.000,00 **punti 2**; fino al limite massimo di accesso di cui alla LRT 2/2019 **stabilito** annualmente dalla Regione Toscana **Punti 1**
- h) nucleo familiare con minore a carico **Punti 1**, per ogni figlio minore successivo al primo, **punti 0,5**
- i) nucleo familiare con disabili, certificato dalla autorità competente **Punti 2**, per ogni disabile successivo al primo, **punti 1**, si attribuisce un ulteriore punteggio di 0,5 se la persona disabile è ultra 75enne
- l) persona sola con figlio minore a carico **Punti 3**, per ogni figlio minore successivo al primo, **punti 0,5**
- m) nucleo familiare con persona ultra 75enne **Punti 1**, si attribuisce un ulteriore punteggio di 0,5 per ogni ulteriore persona ultra75;
- n) nuclei familiari per i quali sia stata segnalata dal Servizio Assistenza Sociale Territoriale una situazione di grave disagio sociale ed economico e conseguentemente alloggiativo **punti 4**

I punteggi di cui ai precedenti punti a, b, c, d, e,f, non sono tra loro cumulabili.

A parità di punteggio saranno adottati i seguenti criteri di priorità:

- i nuclei con presenza di soggetti portatori di handicap
- i nuclei con presenza di soggetti anziani ultrasessantacinquenni.
- i nuclei con minori, secondo il criterio di minore anzianità;

per i restanti casi sarà adottato il criterio di anzianità del richiedente.

La Commissione dovrà comunque accertare il reale tenore di vita dei richiedenti tramite una dettagliata relazione dell'assistente sociale, avvalendosi anche delle Autorità competenti, quali la Guardia di Finanza.

Articolo 9 – Modalità e condizioni di assegnazione

Gli alloggi vengono assegnati per il tempo strettamente necessario a fronteggiare le condizioni di emergenza, e comunque con durata non superiore ad anni 2. In circostanze eccezionali la Commissione può autorizzare la proroga annuale dei contratti scaduti quando il perdurare delle cause che hanno determinato la presentazione della domanda degli assegnatari non consenta soluzioni alternative.

Per le situazioni già in essere, la cui durata superi i quattro anni, si potrà concedere eccezionalmente un ulteriore periodo di un anno.

A decorrere dal settimo mese, dalla proroga, però il canone di locazione subirà un aggiornamento: verrà applicato un canone oggettivo calcolato nella misura dell'80% rispetto al canone di libero mercato.

Salvo particolari situazioni contingenti non potranno essere effettuate sistemazioni tali da generare grave sovraffollamento (oltre due persone a vano utile).

In caso di ospitalità o di integrazione di altro membro familiare l'assegnatario dovrà necessariamente essere autorizzato dall'Amministrazione comunale, previa apposita richiesta e motivazione, pena la decadenza dall'assegnazione.

In sede di assegnazione l'Ufficio procederà alla verifica della permanenza dei requisiti che hanno determinato l'accoglimento della domanda; l'avente diritto all'assegnazione sarà invitato, tramite lettera raccomandata A.R., a presentare idonea documentazione.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione d'Ufficio del richiedente dalla graduatoria.

Il mutamento dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione di punteggio comporterà la cancellazione dei punteggi relativi alle mutate condizioni e la conseguente modifica della graduatoria stessa fino all'eventuale esclusione dalla graduatoria.

Qualora gli interessati rinuncino alla sistemazione proposta decadono dal diritto di assegnazione in emergenza abitativa, con esclusione dalla graduatoria.

L'Ente Gestore dell'immobile, sulla base del provvedimento di assegnazione provvisoria, provvede alla convocazione dell'assegnatario per la stipula del contratto e la consegna dell'alloggio.

L'alloggio assegnato deve essere stabilmente occupato entro 30 giorni dalla comunicazione, salvo proroga da concedersi a seguito di motivata istanza. L'inosservanza di quanto specificato comporta la decadenza dell'assegnazione.

L'assegnatario ha l'obbligo di presentare la domanda per l'assegnazione di alloggio E.R.P. al primo bando utile, l'inosservanza di quanto precede comporta la decadenza dell'assegnazione provvisoria.

Articolo 10 – Canone di locazione

In caso di assegnazione di alloggi per l'emergenza abitativa di cui alla lettera a) dell'art. 2, il canone di locazione alle famiglie assegnatarie sarà determinato direttamente dall'ente gestore (E.P.G.) mentre per le assegnazioni degli alloggi di cui alla lettera b) dell'art. 2 il canone verrà determinato direttamente dall'Ufficio Patrimonio del Comune.

Articolo 11 – Verifica requisiti

Trascorso un anno dall'assegnazione provvisoria, l'Ufficio procede alla verifica della permanenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2. I beneficiari saranno invitati a mezzo lettera raccomandata A.R. a produrre la documentazione necessaria per l'accertamento della sussistenza delle condizioni che hanno generato il diritto dell'assegnazione provvisoria di un alloggio per emergenza abitativa.

La cessazione del periodo di emergenza abitativa, definitivamente accertata, comporterà la decadenza dell'assegnazione dell'alloggio.

Il controllo dei requisiti economici avverrà anche con l'ausilio della Guardia di Finanza.

Articolo 12 – Rilascio alloggio

L'assegnatario dovrà lasciare libero l'immobile entro 30 giorni dalla data della comunicazione di decadenza.

Trascorso inutilmente tale termine si procederà tramite Autorità Giudiziaria.

Articolo 13– Revoca dall'assegnazione temporanea

La revoca dell'assegnazione viene disposto mediante provvedimento dirigenziale qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- a. assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documenti risultati falsi;
- b. non sia più in possesso dei requisiti reddituali, e abbia titolarità di diritti di proprietà usufrutto uso e abitazione su alloggi, locati ad uso abitativo o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località come previsto dall' art. 3 del presente Regolamento;

- c. non abbia preso possesso entro 30 giorni dell'alloggio assegnato;
- d. abbia ceduto in tutto o parte l'alloggio assegnato;
- e. non abiti stabilmente l'alloggio o ne muti la destinazione d'uso;
- f. abbia adibito l'alloggio ad attività illecite;
- g. morosità da almeno 3 mesi nel pagamento del canone di locazione per motivi non dipendenti da sopraggiunte condizioni di svantaggio economico/sociale;
- h. ospiti, anche temporaneamente, senza aver ottenuto apposita autorizzazione, persone non facenti parte del nucleo familiare presente al momento dell'assegnazione provvisoria;
- i. ponga in essere comportamenti sconvenienti e incompatibili con la civile convivenza;
- j. non abbia presentato domanda di assegnazione per gli alloggi di edilizia Residenziale Pubblica al primo bando utile indetto dal Comune di Monte Argentario.

Articolo 14 – Variazioni del nucleo familiare

Successivamente alla consegna dell'alloggio ogni variazione del nucleo familiare deve essere tempestivamente segnalata all'Ente Gestore;

Nel caso di decesso del richiedente subentrano, rispettivamente nella domanda o nell'assegnazione, i componenti del nucleo familiare presenti nello stato di famiglia al momento del decesso nonché già presenti al momento della presentazione della domanda o dell'assegnazione.

Nel caso di separazione dei coniugi, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del medesimo o di separazione del convivente more uxorio, dimostrata nella forma di legge, l'Ente gestore provvede alla voltura del contratto uniformandosi alla decisione del giudice.

Articolo 15 – Morosità Canone di locazione

La morosità superiore a tre mesi nel pagamento del canone di locazione e delle quote accessorie per servizi (quota condominiale) è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dell'assegnazione.

La morosità può essere sanata, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga entro 60 giorni dalla messa in mora.

La Commissione, qualora la morosità sia dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia di uno dei componenti il nucleo familiare, può prevedere un periodo maggiore per mettersi in regola con i pagamenti.

Articolo 16 – Norma finale

Dalla pubblicazione della delibera Consiliare di approvazione del presente Regolamento è abrogato il precedente Regolamento Comunale per le emergenze abitative approvato con delibera C.C. 68 del 29.09.2010 e modificato con successive deliberazioni C.C. n.25/2014, 7/2015 e 17/2015.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 70 DEL 11-07-2023

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE TRAMITE EROGATORI DENOMINATI CASE DELL'ACQUA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- fra gli obiettivi di questa Amministrazione ha particolare importanza la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio considerato che, le due variabili, costituiscono elementi indispensabili alla crescita ed allo sviluppo del sistema socio-economico;

- nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio e riduzione dei rifiuti, nonché per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, questa Amministrazione ha predisposto sul proprio territorio comunale tre impianti di distribuzione di acqua naturale depurata, microfiltrata, refrigerata e gasata, prelevata dall'acquedotto pubblico, denominati "Casa dell'acqua", oltre a quattro fontanelli ubicati all'interno degli edifici delle scuole comunali ad uso degli studenti;

- gli impianti di distribuzione sono ubicati in:

- Porto S.Stefano, Piazza del Mercato snc;

- Porto S.Stefano, loc.tà Pozzarello, Via C. Colombo snc;

- Porto Ercole, Via Campagnatico snc;

e presso la:

- scuola elementare di Porto Ercole;
- scuola media di Porto Ercole;
- scuola media di Porto S.Stefano (n.2 fontanelli);

- tale iniziativa ha previsto l'installazione di distributori automatici di acqua potabile a Km 0, liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, erogabile alla cittadinanza a costi convenienti;

- tale progetto ha assunto anche la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, diffondendo sul proprio territorio la cultura della valorizzazione del patrimonio naturale e delle acque, salvaguardando l'ambiente, in quanto i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie;

- inoltre, grazie alla istituzione delle "Case dell'acqua pubblica" si contribuisce a:
 - ridurre prodotti e imballaggi che possono essere riutilizzati o eliminati del tutto;
 - limitare l'inquinamento generato dalle attività di produzione e trasporto a negozi e supermercati e di ritiro bottiglie utilizzate;
 - limitare l'inquinamento generato dal trasporto a centri di trattamento per il riciclaggio;
 - dimostrare che la riduzione dei rifiuti alla fonte è possibile;
 - stimolare una riflessione sull'equità dello stile di vita attualmente adottato.

- la vendita di acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale mediante distributori automatici rappresenta una risorsa ad indubbio vantaggio del consumatore il quale può reperire a costi inferiori un prodotto di qualità;

- è intenzione dell'Ente installare un numero di "case dell'acqua" adeguato alla densità abitativa, secondo un'allocatione che tenga conto dei vari contesti socio-demografici, attraverso la concessione di area pubblica a soggetto privato interessato;

- la concessione di suolo pubblico per l'attività suddetta non può prescindere dall'individuazione di aree idonee alla collocazione di tali distributori sulla base di valutazioni di carattere tecnico, viabilistico, architettonico e di igiene pubblica;

- i luoghi di installazione dei distributori dell'acqua devono essere facilmente raggiungibili dai cittadini e devono essere muniti di parcheggio nelle immediate vicinanze;

- le stesse sono alimentate dall'Acquedotto ed erogano acqua frizzante e liscia, refrigerata e purificata dei residui chimici mediante un accurato sistema di filtraggio;

- i controlli continui effettuati dall'azienda sanitaria locale su tali distributori garantiscono gli standard di qualità e sicurezza dell'acqua potabile e che il processo di microfiltrazione e sterilizzazione delle "Case dell'acqua" aumenta l'appetibilità delle stessa eliminando odori e sapori indesiderati;

- ciascuna fontana pubblica, dovrà erogare acqua potabile alle condizioni predette ad un prezzo fissato al fine di evitare abusi, manomissioni e consentire una dotazione economica necessaria per la corretta manutenzione della stessa e per attivare altri interventi volti alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica;

- la presente iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale sia in merito alla valorizzazione dell'acqua pubblica che alla riduzione della produzione dei rifiuti;

- la gestione di tali strutture/impianti necessita di una continua manutenzione da parte di personale tecnico qualificato tale da garantire gli standard igienico sanitari consoni a strutture destinate all'erogazione di acqua potabile;

- gli attuali impianti denominati "Casa dell'Acqua" necessitano interventi di manutenzione straordinaria e restyling in quanto alcune parti risultano vetuste a causa del prolungato utilizzo negli anni;

- l'amministrazione comunale non dispone di personale da dedicare alla gestione diretta degli impianti in parola tantè che già dalla loro prima installazione ha provveduto ad affidare il servizio di gestione ad operatori specializzati in veste di "operatori del settore alimentare con servizio di responsabile HACCP" atti a garantire i livelli standard di sicurezza e igienicità degli stessi;

Rilevato, pertanto, che

- la struttura organizzativa dell'Ente risulta al momento inadeguata a gestire la complessità delle funzioni che un ente locale deve garantire ai cittadini e che l'esternalizzazione della gestione in capo all'Ente consente maggiore puntualità ed efficacia ai servizi dedicati ai cittadini;

- in considerazione di quanto sopra, il servizio di erogazione dell'acqua in oggetto attraverso le Case dell'Acqua ed i fontanelli presso le scuole nonché le installazioni dei futuri impianti debba essere regolato mediante stipula di convenzione tra il soggetto erogatore dei servizi ed il Comune;

Ritenuto che per le caratteristiche degli impianti, la gestione e la manutenzione degli stessi, nonché la sua condotta debba essere affidata ad un operatore economico, individuato con le procedure di cui al D. Lgs. n.36/2023 procedendo con manifestazione d'interesse rivolta agli operatori del settore e disciplinate secondo l'allegato schema di convenzione;

Ritenuto che, ad oggi, sulla base di quanto riportato in premessa risulta conveniente per l'Amministrazione affidare in concessione il servizio, non solo in termini di bilancio, ma anche e soprattutto per un miglior servizio per la cittadinanza;

Ritenuto che l'operatore economico a cui affidare in concessione il servizio in oggetto, a fronte del diretto incasso dei proventi derivanti dalla vendita dell'acqua e al beneficio della gratuità del suolo pubblico relativo alle eventuali installazioni di nuovi impianti, debba garantire all'Amministrazione Comunale tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, e nuove installazioni, nessuna esclusa come specificate nell'allegato schema di concessione;

Visto lo schema di concessione allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che lo stesso sia meritevole di approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Responsabile ex art. 49 TUEL;

Acquisito il nulla-osta del Revisore unico dei conti;

Visto il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento delle entrate attualmente vigente;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Per i motivi espressi in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamati e riportati, di formulare le seguenti determinazioni:

- approvare lo schema di concessione allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale autorizzando il dirigente dell'Area Urbanistica, Edilizia privata, Demanio, Patrimonio e Suap alla sua sottoscrizione;

- di dare indirizzo al fine di provvedere con l'affidamento in concessione dei servizi relativi alla gestione a società specializzata nel settore specifico ai sensi del D. Lgs. n.36/23, previa indizione di manifestazione d'interesse;

- di individuare in anni 9 (nove) la durata della suddetta concessione;

2. Di incaricare il Dirigente dell'Area Urbanistica, Edilizia privata, Demanio, Patrimonio e Suap di predisporre e adottare con urgenza tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento in concessione dei servizi relativi alla gestione della distribuzione di acqua potabile tramite erogatori denominati case dell'acqua e fontanelli.

DELIBERA ALTRESI

con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4[^] della Legge n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-07-2023

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 70 DEL 11-07-2023

OGGETTO: SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE TRAMITE EROGATORI DENOMINATI CASE DELL'ACQUA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **12-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
(Provincia di Grosseto)

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE TRAMITE EROGATORI DENOMINATI
CASE DELL'ACQUA SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____,

TRA

Il Comune di _____ con Sede Legale in _____, P.IVA/C.F. _____
rappresentato da _____ in qualità di _____, di
seguito denominato "Comune"

E

la ditta _____ con Sede Legale in _____ C.F.
e P.IVA _____ rappresentato da _____ in qualità
di _____, di seguito denominato "Concessionario"

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale, ha predisposto sul proprio territorio comunale tre impianti di distribuzione di acqua naturale depurata, microfiltrata, refrigerata e gasata, prelevata dall'acquedotto pubblico, denominati "Casa dell'acqua", oltre a quattro fontanelli ubicati all'interno degli edifici delle scuole comunali ad uso degli studenti;

a tale scopo, in attuazione della terminazione dirigenziale n. ___ del _____ l'Amministrazione Comunale ha espletato procedura pubblica, nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento per l'affidamento della presente concessione del servizio per la durata di anni 9 decorrenti dalla firma della presente concessione individuando la soc. _____, di seguito denominato Concessionario;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ è stato approvato il seguente schema di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DI CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di distribuzione di acqua potabile presso le strutture comunali:

- casa dell'acqua ubicata in Porto S. Stefano, Piazza del Mercato snc (fog.6 - part.260-sub.2 - cat. C2 - sup.12mq);
- casa dell'acqua ubicata in Porto S. Stefano, Loc.tà Pozzarello, Via C. Colombo snc (fog.17 - part.125 - cat. C2 - sup.3mq);
- casa dell'acqua ubicata in Porto Ercole, Via Campagnatico snc (fog.75 - part.549-sub.1 - cat. C2 - sup. 2mq);

- - fontanello ubicato presso scuola elementare di Porto Ercole;
- - fontanello ubicato presso scuola media di Porto Ercole;
- - fontanelli ubicati presso scuola media di Porto S. Stefano. (n.2 fontanelli);

Sono compresi nell'appalto gli adeguamenti e le migliorie nonché tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, i noli, i trasporti e le provviste necessarie per dare il servizio compiuto e secondo le condizioni qui esposte. L'esecuzione delle attività deve sempre e comunque essere effettuata secondo le regole dell'arte e il concessionario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 – TEMPISTICHE E ULTERIORI DISTRIBUTORI

Il concessionario dovrà garantire entro un mese dall'affidamento della concessione la messa in servizio degli impianti indicati nell'oggetto.

Il concessionario si impegna ad installare ulteriori due cassette dell'acqua entro due anni dalla data di affidamento della concessione.

Gli ulteriori distributori saranno realizzati a cura e spese del concessionario senza che questo possa vantare alcun compenso da parte dell'amministrazione comunale se non quello dei proventi derivanti dalla distribuzione dell'acqua all'utenza.

Tali distributori dovranno essere gestiti con le stesse modalità degli impianti in oggetto di proprietà comunale.

Art. 3 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

A carico del comune saranno esclusivamente gli oneri derivanti dai consumi di acqua e energia elettrica per la gestione ordinaria del servizio di distribuzione acqua e nessun onere sarà dovuto all'amministrazione per l'occupazione del suolo pubblico delle strutture esistenti e da installare.

Sarà di competenza dell'amministrazione la scelta dei luoghi ove installare gli ulteriori impianti di erogazione nonché provvedere all'attivazione delle utenze necessarie per l'installazione degli impianti.

Art. 4 - DURATA CONTRATTUALE

La concessione del servizio di erogazione di acqua pubblica ha durata di 9 (nove) anni, dalla firma della convenzione, con facoltà per la stazione appaltante di avvalersi di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di modifica e/o recesso da comunicare con raccomandata A.R. oppure P.E.C. 3 mesi prima.

Le attività oggetto di concessione dovranno essere avviate entro e non oltre 30 (trenta)giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento.

Art. 5 – CONDIZIONI E ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà a propria cura e spese adempiere alla:

- 1) Sostituzione dei pannelli di erogazione esistenti, ormai obsoleti, con pannelli dotati di tre 3 erogatori di acqua liscia- acqua liscia fredda e acqua gasata fredda.
- 2) Sistemazione interna ed esterna delle casette con rimozione e rinnovo dei pannelli grafici esterni che dovranno riportare il logo e la scritta “Comune di Monte Argentario” e potranno essere utilizzati per collocare gratuitamente i loghi della società concessionaria; resta inteso che le grafiche dovranno essere approvate da questa amministrazione
- 3) conversione del sistema di filtrazione attuale, delle casette, con sistema ad osmosi inversa.
- 4) garantire il servizio di manutenzione straordinaria e ordinaria, di tutti gli impianti, componenti, strutture e quant’altro contenuto e formante la struttura funzionale all’erogazione del servizio compresa la sanificazione e pulizia dell’impianto ed eseguire analisi come previsto dall’art.10, lettera C, comma 3 della convenzione;
- 5) provvedere alla fornitura e sostituzione costante delle bombole CO2 per gasatura dell’acqua, per tutta la durata della concessione;
- 6) gestire il servizio di gestione e manutenzione del sistema elettronico di pagamento e riscossione, tramite chiavetta/tessera garantendone il regolare funzionamento.
- 7) Servizio di responsabile HACCP (OSA)
- 8) Garantire quanto previsto all’art. 2 della presente convenzione.

Art. 6 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. I servizi concessi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Il concessionario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate, per quanto concerne i lavori di manutenzione dell’impianto, tale disposizione è valida anche per lavori di manutenzione straordinaria.
3. Il concessionario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. Il concessionario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell’applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 7 – PARTICOLARI OBBLIGHI ED ONERI DEL CONCESSIONARIO DURANTE LA GESTIONE DELL’IMPIANTO

Prima dell'inizio della gestione dell'impianto il concessionario consegnerà alla stazione appaltante il Documento di Valutazione dei Rischi connessi all'attività di gestione dell'impianto, tale documento dovrà contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, con specificazioni in merito ai criteri di valutazione utilizzati;
- indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale adottati a seguito della valutazione su indicata;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- individuazione delle misure di sicurezza da adottare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere;
- indicazione del nominativo del RSPP e del medico competente;
- individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta competenza professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento. In caso di affidamento di lavori a personale esterno all'azienda, si farà riferimento all'art. 26 del D.Lgs.81/2008, pertanto il concessionario, prima dell'appalto dei lavori dovrà:

1. verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione dei lavori da affidare ai sensi dell'art. 6 comma 8 lett.g del D.Lgs 81/2008;

2. fornire agli stessi soggetti informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività;

3. curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese subappaltatrici operanti sull'impianto ed elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di tali interferenze.

Tale documento dovrà essere allegato ai contratti di appalto ed entrambi dovranno essere trasmessi al concedente. Ai sensi di legge le gravi o ripetute violazioni dei piani suddetti da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Nello svolgere tali obblighi il concessionario deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il committente ovvero con il responsabile dei lavori. Il concessionario e quanti operano in essi in qualità di manutentori, assumono la veste di "Operatori del settore alimentare" e devono garantire la sicurezza igienica della bevanda, rispettando tutte le leggi di settore, in particolare il Regolamento CE 852/2004, tramite l'adozione di Piani di Autocontrollo (Circolare Ministero Salute N. 4283 del 17/02/2011), e l'applicazione dei principi del sistema HACCP.

Art. 8 - PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il personale destinato ai lavori, siano essi di adeguamento dell'impianto o di manutenzione dello stesso, dovrà essere, per numero e qualità, adeguato alle caratteristiche delle opere da eseguire; sarà dunque formato e informato in materia di sicurezza sul lavoro, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro. Il concessionario dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul

cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi. Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti ad osservare:

- 1) I regolamenti in vigore in cantiere;
- 2) Le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- 3) Le indicazioni contenute nei piani di sicurezza;
- 4) Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'appaltatore medesimo. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per il concessionario responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 9 – SERVIZIO IN CONCESSIONE

Il servizio consiste nella distribuzione di acqua liscia a temperatura ambiente, fredda e gasata fredda a fronte di un pagamento della risorsa erogata. Sono compresi nel servizio i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di erogazione, consistenti in:

- mantenimento dell'attivazione dell'impianto h24;
- riscossione e contabilizzazione del pagamento necessario al prelievo dell'acqua; -
- sostituzione dei dispositivi di filtraggio dell'acqua;
- sostituzione o ricarica delle bombole di anidride carbonica necessarie per l'erogazione di acqua gasata;
- verifica periodica del corretto funzionamento delle unità filtranti e di tutti i dispositivi necessari per mantenere gli standard di qualità dell'acqua;
- operazioni di verifica degli standard qualità e report relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria;
- analisi dei parametri batterici (Escheria coli – Batteri coliformi – Enterococchi – Pseudomonas aeruginosa, limite assente in ml 100 di campione analizzato – conta delle colonie a 22° C e 36° C);
- pulizia e mantenimento del decoro della “casetta dell'acqua” e del raggio di ml 2 attorno alla stessa.
- fornitura smontaggio e montaggio di tutte le parti e impianti per mantenere in efficienza l'impianto.

Art. 10 - DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

A. DISTRIBUZIONE DI ACQUA LISCIA A TEMPERATURA AMBIENTE, FREDDA E GASATA FREDDA.

1. Il concessionario avrà l'obbligo della gestione e conduzione intesa come garanzia di funzionamento, manutenzione e controllo dell'impianto.

Sono quindi a carico del concessionario:

- le spese necessarie per l'amministrazione dell'impianto;
- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria dell'impianto e delle strutture;

- le spese per garantire l'assistenza con reperibilità nelle ore di apertura della casa dell'acqua;
- le spese relative alle coperture assicurative necessarie per garantire il servizio;
- la verifica periodica di legge degli impianti e collaudi quando necessario.

2. Il concessionario è l'unico responsabile della qualità del prodotto distribuito del rispetto degli standard di qualità e salubrità dell'acqua erogata.

3. Gli standard qualitativi minimi da garantire devono essere conformi alla normativa in vigore nel tempo.

4. Il concessionario dovrà, all'atto dell'attivazione del servizio, mettere immediatamente a disposizione dei competenti uffici comunali numeri di telefono fissi o mobili in modo da rendere reperibile il personale necessario per urgenze.

5. Il concessionario dovrà entro 10 giorni dall'inizio del rapporto di concessione mettere a disposizione almeno un recapito telefonico per comunicazioni di servizio da parte degli uffici comunali e per gli utenti con reperibilità dalle 8.00 – 17.00.

6. Il concessionario dovrà inoltre garantire al concedente un servizio di reperibilità telefonica giornaliera con reperibilità sulle 24 ore di tutti i giorni feriali e prefestivi.

B. LAVORI DI PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Sono a carico del concessionario i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria di cui all'art.6 , nel rispetto scrupoloso di quanto previsto da:

- D.Lgs.31/2001 e successivi atti normativi, relativamente alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- D.M. 174 del 06/04/2004 e ss.mm.ii. relativamente ai materiali da utilizzare negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- D.M. 443 del 21/12/1990 e ss.mm.ii. relativamente al trattamento di acque potabili;
- D.M. 199 del 11/11/2009 e ss.mm.ii. relativamente all'anidride carbonica quale ingrediente alimentare;
- D.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 7/2/2012 n.25 e ss.mm.ii. relativamente alle apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano;

2. Nessuna sostanza o materiale utilizzato durante la ordinaria o straordinaria manutenzione dell'apparecchiatura deve essere presente in acque destinate al consumo umano in concentrazioni superiori a quelle consentite per legge per il fine cui sono impiegati, inoltre tali sostanze o materiali non devono ridurre la tutela della salute umana.

3. Sono considerate operazioni di manutenzione ordinaria le lavorazioni che comportino, l'utilizzo di sola mano d'opera, la sostituzione di componenti soggette ad usura, la sostituzione o la ricarica delle bombole di anidride carbonica, le analisi chimiche e batteriologiche sulla qualità dell'acqua.

C. OPERAZIONI DI VERIFICA DEGLI STANDARD QUALITÀ E REPORT PERIODICI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

1. Il concessionario si impegna alla compilazione di un registro in cui saranno annotati:
 - Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati;
 - Tutti gli interventi per la risoluzione di malfunzionamenti o di guasti;
 - Le operazioni di verifica periodica dell'apparecchiatura;
 - I campionamenti e le analisi relative alla qualità dell'acqua; ogni operazione annotata dovrà riferirsi alla data in cui sono state effettuate tali lavorazioni ed il volume di acqua erogata;
2. Il concessionario s'impegna a rendere disponibile il registro di manutenzione ogni volta che il concedente lo richieda;
3. Il concessionario si impegna a raccogliere prelievi e ad effettuare controlli dei parametri batterici, tra giugno e settembre, sugli stessi con una frequenza minima annuale e dopo ogni fermo macchina superiore a mesi uno, in modo da poter attestare la qualità dell'acqua erogata, inoltre è tenuto alla conservazione della documentazione dell'avvenuto prelievo ed all'esito delle analisi sul prelievo per un tempo non inferiore alla durata della concessione e dovranno sempre essere trasmessi al comune per la pubblicazione sul sito istituzionale.
4. Il concessionario è obbligato a verificare l'efficacia del sistema depurativo, accertandosi del mantenimento degli standard qualitativi dell'acqua distribuiti e s'impegna a farne comunicazione al pubblico mediante affissione negli spazi a ciò destinati sulla parete della casa dell'acqua.
5. Il concessionario s'impegna a rendere disponibili resoconti annuali circa il consumo effettivo di acqua potabile.
6. Nel caso in cui la qualità dell'acqua distribuita non sia conforme a quanto disposto dal presente articolo lettera B comma 1, il concessionario si impegna a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al concedente;
 - sospendere il servizio ed intraprendere tutte le misure organizzative necessarie a correggere tale difformità accertandosi della qualità dell'acqua in distribuzione
 - verificare gli standard qualitativi dell'acqua distribuita e darne comunicazione al concedente;
 - riattivare il servizio, con l'assenso scritto del concedente.

Art. 11 RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Il concessionario è totalmente responsabile dei danni derivanti da colpa, negligenza, imprudenza, perizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti all'area ed al loro impianto, attrezzature ed arredi.

L'aggiudicatario è tenuto a prestare la polizza assicurativa, che copra i danni per la responsabilità civile causati a persone e a cose nel corso dell'esecuzione del servizio con un massimale, pari almeno ad € 1.000.000,00 e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

La polizza suddetta deve essere trasmessa al Comune di Monte Argentario prima della stipula del contratto.

Ogni danno arrecato al manufatto in occasione dell'esecuzione del servizio dato in concessione ed in genere a quanto di proprietà comunale e privata, dovrà

essere riparato a spese e cura del concessionario al più presto e, comunque non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione comunale.

In caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore, si provvederà d'ufficio a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie addebitandone i relativi costi.

Sono esclusi i danni a causa di tumulti, agenti atmosferici e atti vandalici per cui si provvederà in concerto con l'Amministrazione Comunale per il ripristino del bene.

Art. 12 – DOVERI ESERCITATI DAL COMUNE

1. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 31/2001 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante ha l'autorità per imporre al gestore la temporanea sospensione del servizio, senza che esso abbia a pretendere alcun risarcimento per mancato introito, qualora la fornitura di acqua destinata al consumo umano rappresenti un potenziale rischio per la salute;

2. Il concessionario a seguito di tale comunicazione si attiverà immediatamente al fine di preservare la salute dei cittadini;

3. Il concessionario riprenderà il servizio solo a seguito di comunicazione scritta da parte della P.A.

Art. 13 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. Sono concesse sospensioni temporanee al servizio nel caso in cui si verificano le seguenti circostanze:

a) si stiano eseguendo gli interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione dell'impianto, in tal caso il servizio riprenderà non appena saranno ultimate tali lavorazioni;

b) su iniziativa del concessionario, previo avviso al concedente, in caso di inverni particolarmente rigidi che potrebbero dare origine a danni al manufatto, senza che lo stesso abbia a pretendere alcun rimborso;

c) il concessionario riscontra, nell'ambito dei controlli obbligatori da effettuare sulla qualità dell'acqua erogata, valori non conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, in tal caso il concessionario si impegna a:

* darne tempestiva comunicazione scritta all'amministrazione;

* sospendere il servizio ed intraprendere tutte le misure organizzative necessarie a correggere tale difformità accertandosi della qualità dell'acqua in distribuzione;

* verificare gli standard qualitativi dell'acqua distribuita e darne comunicazione al concedente;

* riattivare il servizio, con l'assenso scritto dell'amministrazione.

2. Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui al comma 1 lett. b,c,d sarà affisso un avviso di sospensione temporaneo del servizio.

Art. 14 – TARIFFA ALL'UTENZA

1. La tariffa che il concessionario potrà applicare all'utenza, per le sole case dell'acqua è determinata nella misura massima di:

- Acqua Naturale temperatura ambiente o refrigerata

➤ 7 cent/Litro se il pagamento avviene tramite moneta

- 5 cent/Litro se il pagamento avviene tramite dispositivo Tessera/chiavetta)

- Acqua Frizzante refrigerata

- 10 cent/Litro se il pagamento avviene tramite moneta
- 7 cent/Litro se il pagamento avviene tramite dispositivo Tessera/chiavetta)

Resta gratuita, per l'intera durata della concessione, l'erogazione dell'acqua presso i fontanelli ubicati nei plessi scolastici.

Le tariffe potranno essere corrisposte mediante il sistema di pagamento installato o da installare se ritenuto obsoleto, che prevede sia pagamento a monete, sia con card/chiavetta; è obbligo della concessionaria rilasciare le card. In tal caso sulla parete della casa dell'acqua dovrà essere indicato al cittadino come entrare in possesso della card. La concessionaria potrà utilizzare gli spazi comunali per la consegna in giorni e orari prestabiliti e concordati con gli uffici competenti, oppure attuare la distribuzione in un ufficio diverso appositamente predisposto, all'interno del territorio comunale.

2. Il costo del servizio per ogni litro di acqua erogata dovrà essere pubblicizzato mediante affissione in adiacenza del distributore di apposito avviso.

3. Tali tariffe si intendono fisse ed invariabili per tutta la durata della concessione, eccetto che nei casi di cui al successivo comma.

Dal terzo anno tali tariffe potranno essere adeguate su scelta e disposizione dell'Amministrazione Comunale, sulla base all'indice Istat relativo alla categoria costo vita operai e impiegati (senza tabacchi) riferito al mese di ottobre dell'anno precedente, solo su specifica, motivata ed argomentata richiesta del concessionario per sopravvenute disposizioni normative che incidano sullo svolgimento del servizio oppure per aumenti dei costi relativi alla gestione dei servizi in concessione superiori a tre punti percentuali rispetto all'incremento Istat medio annuo. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accogliere tale richiesta.

Art. 15 - PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI

Le strutture in oggetto date in concessione sono e rimarranno di proprietà del comune. Alla scadenza della concessione l'impianto e le eventuali migliorie effettuate sulle stesse, realizzati dal concessionario nel periodo contrattuale, si intendono di proprietà del Comune, senza che nessun rimborso sia dovuto.

Per quanto attiene gli "ulteriori distributori" installati secondo quanto stabilito all'art. 2 della presente, gli stessi resteranno di proprietà del concessionario che sarà obbligato a rimuoverli entro mesi 3 dalla scadenza della concessione oppure donarli all'amministrazione previa accettazione scritta della stessa.

Art. 16 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E MODIFICHE AGLI IMMOBILI ED IMPIANTI

Il concessionario avrà la facoltà durante la vigenza contrattuale di proporre all'Amministrazione Comunale, con esecuzione totale a proprio carico, innovazioni tecnologiche o strutturali all'impianto, che ritenga possano migliorarne la funzionalità e che possano produrre economie di gestione in particolare mirate al contenimento energetico. A tale scopo il concessionario dovrà presentare progetto tecnico con relativo piano di spesa e di ammortamento. L'Amministrazione Comunale si riserverà di approvare il progetto ed eventualmente partecipare alla spesa.

Art. 17 – VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato della concessione, valutato sulla base degli incassi registrati negli anni 2018-2017-2016 (pre-covid-19), risulta essere pari a € 10.543,44/anno (iva esclusa); a tale stima devono essere aggiunte: le agevolazioni corrispondenti ai costi di fornitura delle utenze a carico del comune, la mancata corresponsione dell'occupazione del suolo pubblico e della TARI, stimate complessivamente in €2.500,00/anno per un valore complessivo commisurato ai 9 anni di durata della concessione pari a € 117.391 ,00.

La remunerazione della concessione è costituita esclusivamente dall'incasso diretto di tutti proventi derivanti dallo sfruttamento economico dei servizi oggetto del contratto.

L'affidamento della concessione comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario che nulla potrà pretendere dall'amministrazione per la fluttuazione della domanda e della mancata erogazione del servizio.

Art. 18 – CONTROLLI

I controlli sul servizio in oggetto sono esercitati dagli uffici comunali preposti. A tale fine, personale comunale potrà procedere senza preavviso ad accessi ed ispezioni al fine di verificare l'esatto svolgimento del servizio dato in concessione.

Art. 19 – PENALITÀ

Qualora venisse accertata inadempienza anche parziale di quanto previsto dalla presente concessione, verrà redatto apposito verbale di contestazione ed alla Ditta verrà addebitata una penalità come di seguito indicato:

- Mancata o anomala erogazione dell'acqua liscia o gasata refrigerata che si protragga oltre le 48 ore dalla segnalazione € 100,00/giorno
- Mancata pulizia degli erogatori, della struttura o zone limitrofe che si protragga oltre le 48 ore dalla segnalazione € 100,00/giorno
- Mancata effettuazione delle analisi previste che si protragga oltre le 48 ore dalla segnalazione € 200,00/giorno
- Mancata o non corretta ottemperanza alle forme di pubblicazione dei prezzi e di tutto quanto previsto dal presente bando che si protragga oltre le 48 ore dalla segnalazione € 50,00/giorno
- mancato rispetto delle tempistiche di messe in servizio degli impianti € 200,00/giorno.

Ove le inadempienze si protraessero in modo da compromettere la funzionalità del servizio, il Comune si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti necessari per ripristinare il buon funzionamento del servizio, restando a carico della ditta le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale è di volta in volta disposta con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio Manutentivo da comunicarsi alla ditta aggiudicataria. L'Amministrazione potrà intervenire in sostituzione della ditta nei casi di cui sopra con proprio personale, addebitandone i relativi oneri all'impresa in aggiunta alle penali previste.

Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONCESSIONE

E' vietata alla ditta la cessione totale o parziale del contratto di concessione. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà in ogni momento di effettuare controlli sulla gestione della concessione anche nei confronti di terzi incaricati dal concessionario.

Art. 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Il concessionario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalla legge, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera. In particolare ai lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice, dovranno essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. e presso l' I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. La ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, trasmettere all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o le venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta. L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L. e I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché richiedere ai predetti enti la dichiarazione delle osservanze agli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

Art. 22 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Le controversie che insorgessero in relazione alla attuazione ed alla interpretazione della presente convenzione tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, non risolvibili in via bonaria, sono di competenza del Foro di Grosseto.

Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

a) gravi e ripetute (maggiori o uguali a tre volte nell'arco dell'anno) violazioni degli obblighi contrattuali, oggetto di contestazioni formali, che a giudizio del concedente pregiudicano la regolarità del servizio;

- b) abbandono ingiustificato del servizio;
- c) fallimento della ditta o sottoposizione a procedure che preludono al fallimento;
- d) riscossione di corrispettivi all'utenza in misura superiore a quella determinata con tariffa dal Comune;
- e) accertata violazione della normativa in vigore in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 13 agosto 2010, n. 136 La dichiarazione di risoluzione sarà preceduta da contraddittorio con la concessionaria e dovrà essere pronunciata, se verificate le condizioni, entro 30 giorni dalla contestazione delle inadempienze. In caso di risoluzione contrattuale il Comune procederà ad incamerare la cauzione che, in misura pari al 10% del corrispettivo presunto di concessione, la ditta sarà tenuta a costituire in sede di stipula di contratto.

Art. 24 – SPESE.

Tutte le eventuali spese, anche contrattuali, tasse, imposte, tributi in genere, escluso quanto previsto all'art. 3 sono a carico del soggetto affidatario.

Il presente contratto si compone di n. _____ pagine e di n. _____ allegati:

IL CONCESSIONARIO

L'AMMINISTRAZIONE

ORGANO DI REVISIONE
Comune di MONTE ARGENTARIO

Verbale n.8 del 12 luglio 2023

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 04/05/2023;

Visto l'art. 239 rubricato "Funzioni dell'Organo di revisione" del TUEL 256/2000

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con oggetto: "Servizio di distribuzione di acqua potabile tramite erogatori denominati case dell'acqua - Approvazione schema di convenzione per la gestione dell'esercizio"

Considerato che con la suddetta proposta di delibera si intende affidare in concessione il servizio di distribuzione di acqua potabile approvando anche lo schema di concessione;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 156 del 20.12.2018 con la quale è stato deliberato di avviare una procedura di gara per l'individuazione di ditta idonea con la quale stipulare apposita convenzione disciplinante :

- l'installazione nelle Case dell'Acqua di uno strumento di lettura automatica degli incassi attraverso sistemi elettronici o altre modalità di semplice utilizzo, con preferibile eliminazione delle gettoniere onde abbattere i costi di gestione;
- la gestione completa per anni due delle suddette Case dell'Acqua che assicuri anche la manutenzione degli impianti ed i controlli di natura igienico-sanitaria a totale carico del soggetto incaricato;

Considerato che il servizio di che trattasi è, quindi, già da tempo affidato a ditta esterna;

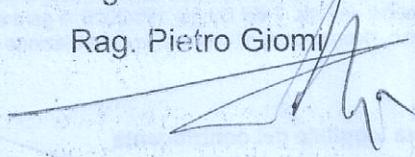
Ritenuto che non ci siano da parte dell'organo scrivente motivi ostativi all'adozione dalla proposta di Consiglio per la quale viene richiesto il parere;

Il sottoscritto revisore comunica il proprio nulla osta all'adozione della proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Servizio di distribuzione di acqua potabile tramite erogatori denominati case dell'acqua - Approvazione schema di convenzione per la gestione dell'esercizio"

Viareggio 12/07/2023

L'organo di revisione

Rag. Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 67 DEL 10-07-2023

OGGETTO: Centro sportivo in loc.tà Campone: reintegrazione di immobili nel patrimonio indisponibile dell'ente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", è *"l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo"*;

- ai sensi dello Statuto Comunale, *"il Comune di Monte Argentario rappresenta la comunità cittadina, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, civile, politico, economico e sociale secondo i principi della Costituzione nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, di cui l'Italia è parte integrante, e dei principi della pace, della solidarietà e della libertà"*;

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio della sussidiarietà orizzontale, consente all'Amministrazione comunale di soddisfare l'interesse generale, per mezzo dei c.d. "corpi sociali intermedi" che, direttamente o indirettamente, operano nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, ossia di tutti quegli operatori privati (associazioni, comitati, imprenditori culturali) presenti sul territorio che prestano la propria opera organizzando iniziative di rilevante interesse culturale, turistico, sociale ed economico;

Evidenziato che:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria di un'area sita in loc.tà Campone meglio identificata al N.C.E.U. terreni al foglio 24 particelle 55-56-57-259-408-410 per complessivi mq.5.500 circa;

- su detta area insistono la piscina comunale e i campi da tennis comunali oltre alle strutture di servizio;

- in detto complesso sportivo, con deliberazione di Consiglio Comunale n.189 del 19/04/1980 è stata autorizzata all'allora società concessionaria dell'area sportiva la realizzazione, previa concessione edilizia, di volumetrie aventi: *“funzioni di centro ricreativo per l'area sportiva del Campone, dotato di bar ristoro, spogliatoio e servizi igienici”*;

- a seguito della realizzazione del predetto intervento edilizio, con deliberazione di Consiglio Comunale n.36 dell'11/04/2000, l'Amministrazione ha ritenuto che *“per quanto attiene la locazione dell'immobile attualmente adibito a pubblico esercizio (bar) debba essere fatto preciso riferimento al Regolamento Comunale per la locazione di immobili del patrimonio di proprietà comunale a privati e associazioni e pertanto con atto separato di competenza della Giunta Municipale si procederà alla normalizzazione del rapporto locativo”* dando contestualmente atto del trasferimento di detto immobile dal patrimonio indisponibile del comune a quello disponibile;

- con successiva delibera della Giunta Comunale n.272 del 3/7/2000 è stato regolarizzato l'utilizzo del locale adibito a pubblico esercizio, attualmente, meglio identificato al N.C.E.U. al Foglio 24 particella 57 sub.1 e relative pertinenze, con l'approvazione dello schema di contratto di locazione in favore di un soggetto privato, poi firmato in data 7/7/2000 con rep.1876 e registrato ad Orbetello il 17/7/2000 al n.409 serie 1;

Preso atto che:

- le particelle 55-56-57-259-408-410 del Foglio 24, e così tutte le volumetrie ivi presenti, ricadono, alla luce del vigente strumento urbanistico, costituito dal Piano Strutturale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 25/7/2002 e successive varianti) e dal Regolamento Urbanistico (approvato con deliberazione del C.C. n.12 del 23/03/2012, entrato in vigore con la pubblicazione sul BURT n.28 dell'11/7/2012 e successive varianti, in **Aree ed edifici speciali – Servizi pubblici di interesse locale** – disciplinato all'art.41 delle NTA, Servizi pubblici di interesse locale – in aree che ospitano le attrezzature e i servizi pubblici di rilevanza locale, esistenti o di progetto, e che pertanto soddisfano gli standard urbanistici di cui all'art.3 del D.M. n.1444/1968;

- le volumetrie ricadenti nella succitata area, in base alla delibera C.C. n.36/00, erano e sono integralmente destinate a servizio esclusivo del complesso sportivo;

Richiamata la delibera di G.C. n.101 del 6/7/2023 avente ad oggetto *“Centro Sportivo in loc.tà Campone: reintegrazione di immobili nel patrimonio indisponibile dell'Ente – Atto di indirizzo”* con la quale la Giunta comunale ha deliberato i seguenti indirizzi:

1) venga proposto al Consiglio Comunale di ripristinare l'attribuzione di detto immobile fra quelli appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente in quanto pertinenza di un complesso destinato ad attrezzature di interesse generale, e pertanto funzionale all'erogazione di un servizio di rilevanza pubblica e quindi escluderlo dall'elenco degli immobili di cui all'allegato A delle delibera G.C. n°103 del 04-Lug-2017 come modificata dalla delibera GC n°16 del 31-01-2019;

2) a seguito della reintegrazione dell'immobile nel patrimonio indisponibile dell'Ente, al fine di dare attuazione all'indirizzo dell'Amministrazione, debba essere trasferita la competenza dello stesso dall'Ufficio Patrimonio all'Ufficio Sport che ne disporrà di conseguenza;

3) di dare mandato all'Ufficio Patrimonio di attuare gli atti finalizzati a rendere l'immobile libero da persone e cose per la sua piena disponibilità;

Ritenuto che:

- alla luce delle esigenze funzionali e in relazione alla destinazione d'uso delle aree sopra richiamate, la gestione e l'utilizzo dell'immobile adibito ad esercizio pubblico, attualmente, censito al Foglio 24 particella 75 sub 1 e relative pertinenze debba essere ricondotto ad una gestione integrata dell'area che ospita le attrezzature e i servizi pubblici di rilevanza locale ivi presenti;

Visto il *“Regolamento per la disciplina delle procedure di alienazione e forme di concessione del patrimonio immobiliare dell'Ente”* approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.97 del 22.12.2010;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti in ordine al presente provvedimento i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

a voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate, anche se non materialmente trascritte:

1. di reintegrare l'immobile identificato al N.C.E.U. al Foglio 24 particella 57 sub.1 e relative pertinenze, sito in località Campone di Porto S.Stefano, attualmente destinato a pubblico esercizio, nel patrimonio indisponibile dell'ente in quanto funzionale all'erogazione di un servizio di rilevanza pubblica e pertinenziale ad impianti destinati a **Servizi pubblici di interesse locale**;
2. **di escludere pertanto il predetto immobile** dall'elenco degli immobili di cui all'allegato A delle delibera G.C. n°103 del 04-Lug-2017 come modificata dalla delibera GC n°16 del 31-01-2019;
3. di prendere atto che, a seguito della reintegrazione dell'immobile nel patrimonio indisponibile dell'Ente, la competenza dello stesso viene trasferita dall'Ufficio Patrimonio all'Ufficio Sport che ne disporrà di conseguenza;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.).

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 10-07-2023

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 67 DEL 10-07-2023

OGGETTO: Centro sportivo in loc.tà Campone: reintegrazione di immobili nel patrimonio indisponibile dell'ente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 28-06-2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA CORTE D'APPELLO N. 1171/2023

L'Assessore Silvano Scotto propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Dato atto che in data 06.06.2023 l'Avvocato di controparte Severi Dott. Stefano ha notificato presso il domicilio eletto la Sentenza n. 1171/2023 emessa dalla Corte d'Appello di Firenze in data 12.05.2023 con la quale, nell'Appello iscritto al N. 1613/2020 REG. GEN, la Sig.ra S.O. ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di lite e per le quali detto legale ha avanzato richiesta di pagamento così come di seguito analiticamente riportato:

onorari di giudizio liquidati	€	4.343,55
CAP 4%	€	173,74
IVA	€	789,36
Contributo unificato	€	993,80
TOTALE	€	5.511,09

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza allegata ammontante a € 5.511,09 sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse e l'allegata sentenza ALL “A” quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 241/2023 emessa dal TAR Toscana
- 4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € 5.511,09 grava sul capitolo 169000 “ quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A – sentenze esecutive” bilancio 2023 – 2025 – piano dei conti 0103.1.110;
- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma derivante da sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.
- 8) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 28-06-2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA CORTE D'APPELLO N. 1171/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **03-07-2023**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 28-06-2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA CORTE D'APPELLO N. 1171/2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 11-07-2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2023

Il Dirigente dell' Area Tecnica propone al Consiglio Comunale:

Premesso che l'art. 37, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

...

Vista la deliberazione G.M. n. 130 del 21-10-2022, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all' adozione dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l' Elenco Annuale 2023;

Vista la deliberazione C.C. n. 9 del 07-03-2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l' Elenco Annuale 2023;

Dato atto che, a seguito di una diversa programmazione e di intervenute esigenze, si rende necessario aggiornare il Programma Triennale 2023-2025 e l' Elenco Annuale 2023 attraverso l'

inserimento del sotto elencato progetto:

- codice CUI: L00124360538202300018 – *Lavori di realizzazione bagni pubblici disabili Molo S. Barbara di Porto Ercole* - codice CUP: D17B23000020002: l'importo complessivo viene quantificato in € 210.000,00; la modalità di finanziamento è prevista con contributo della Regione Toscana per la realizzazione di *Interventi di miglioramenti dell'accessibilità dei porti di interesse regionale*, prevista con capitolo in entrate 266000 *contributo interventi miglioramento accessibilità dei porti* - codice 4.02.01.01.000 e capitolo in uscita 3828000 *interventi miglioramento accessibilità dei porti - bagni pubblici molo santa barbara* - codice 14.01-2.02.01.09.011 del Bilancio di Previsione;

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed all'elenco annuale per il triennio 2023-2025 e redatte secondo quanto indicato dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi descritti in narrativa, la Variazione al Programma Triennale 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023, secondo le schede qui allegate che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, attraverso l'inserimento del sotto elencato progetto:

- codice CUI: L00124360538202300018 – *Lavori di realizzazione bagni pubblici disabili Molo S. Barbara di Porto Ercole* - codice CUP: D17B23000020002: l'importo complessivo viene quantificato in € 210.000,00; la modalità di finanziamento è prevista con contributo della Regione Toscana per la realizzazione di *Interventi di miglioramenti dell'accessibilità dei porti di interesse regionale*, prevista con capitolo in entrate 266000 *contributo interventi miglioramento accessibilità dei porti* - codice 4.02.01.01.000 e capitolo in uscita 3828000 *interventi miglioramento accessibilità dei porti - bagni pubblici molo santa barbara* - codice 14.01-2.02.01.09.011 del Bilancio di Previsione;

2) di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023 – 2025 e dell'Elenco Annuale delle opere da realizzare nel 2023, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei

LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è l'Arch. Marco Pareti.

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL 267/00 e ss.mm.ii..

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-07-2023

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 11-07-2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **12-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,830,525.00	400,000.00	350,000.00	4,580,525.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,100,000.00	600,000.00	500,000.00	3,200,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,700,000.00	0.00	0.00	3,700,000.00
stanziamenti di bilancio	800,000.00	500,000.00	300,000.00	1,600,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	10,430,525.00	1,500,000.00	1,150,000.00	13,080,525.00

Il referente del programma

PARETI MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
PARETI MARCO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00124360538202300001	1	D11E18000120004	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300002	2	D11B19000110004	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300003	3	D11F19000000004	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione edificio ex scuola elementari a Porto Ercole	2	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300004	4	D11B21001110002	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile da S. Libentia a Porto S. Stefano	2	2,900,000.00	0.00	0.00	0.00	2,900,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300005	5	D1523000010004	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi locali nei cimiteri comunali - lotto 1	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300006	6	D1523000030005	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione parcheggio multipiano presso ex capannone Vardi di Porto S. Stefano	2	3,000,000.00	0.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		3,000,000.00	9	
L00124360538202300007	7	D1522000740005	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Copertura campi da tennis e Padel a Porto S. Stefano	2	420,525.00	0.00	0.00	0.00	420,525.00	0.00		0.00		
L00124360538202300008	8	D14D23000180007	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione di due impianti fotovoltaici sulle coperture del complesso scolastico di via Lividonia e nel Palazzetto dello Sport, compreso la costituzione di una comunità energetica rinnovabile.	2	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		700,000.00	9	
L00124360538202300009	9	D1523000020004	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione terrazza su Casa Umberto I (sopra poliambulatorio a Porto S. Stefano)	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300018	18	D17B23000200002	2023	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione		Lavori di realizzazione bagni pubblici disabili Melo S. Barbara di Porto Ercole	2	210,000.00	0.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300010	10		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi locali nei cimiteri comunali - Lotto 2	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300011	11		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rilascio pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - II strada	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300012	12		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rilascio pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Roni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300013	13		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento via dei mulini	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300014	14		2024	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300015	15		2025	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rilascio pavimentazione e sottoservizi via S. Stefano a Porto S. Stefano	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300016	16		2025	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202300017	17		2025	PARETI MARCO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															10,430,525.00	1,500,000.00	1,150,000.00	0.00	13,080,525.00	0.00		3,700,000.00		

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (6) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARETI MARCO

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. Titolarità di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202300001	D11E18000120004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	PARETI MARCO	600,000.00	600,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00124360538202300002	D11B19000110004	Realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale di Porto Ercole	PARETI MARCO	600,000.00	600,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00124360538202300003	D11F19000000004	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	PARETI MARCO	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202300004	D11B21001110002	Realizzazione pista ciclabile da S. Liberata a Porto S. Stefano	PARETI MARCO	2,900,000.00	2,900,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202300005	D15I23000010004	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali - lotto 1	PARETI MARCO	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202300006	D15I23000030005	Realizzazione parcheggio multipiano presso ex casarmino Varoli di Porto S. Stefano	PARETI MARCO	3,000,000.00	3,000,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202300007	D15I22000740005	Copertura campi da tennis e Padel a Porto S. Stefano	PARETI MARCO	420,525.00	420,525.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202300008	D14D23000180007	Realizzazione di due impianti fotovoltaici sulle coperture del complesso scolastico di via Lividonia e nel Palazzetto dello Sport, compreso la sostituzione di una comunità energetica rinnovabile.	PARETI MARCO	700,000.00	700,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202300009	D15I23000020004	Realizzazione terrazza su Corso Umberto I (sopra poliambulatorio a Porto S. Stefano)	PARETI MARCO	300,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202300018	D17B23000020002	Lavori di realizzazione bagni pubblici disabili Moto S. Barbara di Porto Ercole	PARETI MARCO	210,000.00	210,000.00	MIS	2			1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARETI MARCO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PARETI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Organo di Revisione dei Conti
Comune di Monte Argentario

Verbale n. 10 del 12 /07/2023

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 04/05/2023;

Visto l'art. 239 rubricato "Funzioni dell'Organo di revisione" del TUEL 256/2000

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale avente per oggetto: " VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2023";

Vista la deliberazione G.M. n. 130 del 21-10-2022, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all' adozione dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l' Elenco Annuale 2023;

Vista la deliberazione C.C. n. 9 del 07-03-2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l' Elenco Annuale 2023;

Preso atto della necessità, espressa nella proposta di deliberazione in oggetto, di procedere ad una diversa programmazione attraverso l'inserimento di un nuovo progetto finanziato con contributo della Regione Toscana

Viste le schede relative alla programmazione triennale ed il relativo elenco annuale per il triennio 2023-2025, predisposte in conformità al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.1.2018, n. 14 e s.m.i. ed allegate come parte integrante e sostanziale alla proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell' Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

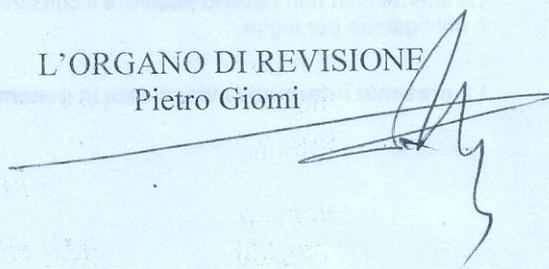
L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 12 /07/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 64 DEL 07-07-2023

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - CON CONTESTUALE MODIFICA E VARIAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 12 DEL 07.03.2023 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E BILANCIO DI PREVISIONE ENTRAMBI RIFERITI AL TRIENNIO 2023/2025 - ARTT. 170 C. 1 - 174 D.LGS. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b.i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore

generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa che in ambito al **rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio**, nel mese di marzo 2023, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha adottato variazioni di bilancio a cui si è addizionata la variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 a natura accantonata per € 14.572,39, a natura vincolata per un importo di euro 691.351,12 ed a natura non vincolata per un importo complessivo di euro 80.000,00, di seguito lo schema riepilogativo:

Rendiconto2022		Utilizzo	Margine
Totale parte accantonata	10.991.806,14	14.572,39	10.977.233,75
Totale parte vincolata	5.622.413,67	856.351,12	4.766.062,55
Totale parte destinata	148.628,10	0	148.628,10
Totale parte disponibile	2.929.250,56	580.000,00	2.349.250,56

in ambito di **monitoraggio del saldo di cassa**, e dell'andamento monetario della gestione si palesa una situazione non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrando tra i venti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.

in ambito di **equilibri economico – patrimoniali**, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché

- il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con apposito accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
 - Procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere nel rispetto dell'art. 187 c. 2 lett. e);

in ambito del **controllo dei vincoli di finanza pubblica**, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019,

in ambito di **congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione**, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre.

in ambito di **sostenibilità economico – finanziaria** del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio n-1, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tutt'ora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente. Ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato"

Rilevato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL;

Considerata la delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale delle opere pubbliche anno" posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data odierna;

Considerato, altresì, che la variazione di assestamento predisposta secondo le esigenze dell'Ente e delle relazioni dei Dirigenti delle varie aree comporta una variazione al Documento Unico di programmazione nella parte che riguarda il piano delle opere pubbliche;

Ritenuto, quindi, per il motivo sopra espresso necessario variare il Documento Unico di programmazione;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 approvati contestualmente con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 07/03/2023 esecutiva ai sensi di legge;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del dirigente dell'Area Economico Finanziaria espresso ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, espresso dall'organo unico di revisione;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio sostenuti dall'adozione della variazione di assestamento di seguito presentata;
sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello (allegato A) e, che, contestualmente viene variato il documento unico di programmazione nella parte che riguarda il Piano delle opere pubbliche ed il risultante prospetto comprovante la sussistenza degli equilibri di bilancio (allegato B);

Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri:
del dirigente Area economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,
dell'organo unico di revisione;

INOLTRE, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'ente, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 13-07-2023

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 64 DEL 07-07-2023

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - CON CONTESTUALE MODIFICA E VARIAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO N. 12 DEL 07.03.2023 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E BILANCIO DI PREVISIONE ENTRAMBI RIFERITI AL TRIENNIO 2023/2025 - ARTT. 170 C. 1 - 174 D.LGS. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **13-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	769.883,70	-28.976,10	740.907,60	850.143,07	-72.169,47	777.973,60
		2024	789.800,00	0,00	789.800,00			
		2025	789.800,00	0,00	789.800,00			
	Totale Programma 1	2023	769.883,70	-28.976,10	740.907,60	850.143,07	-72.169,47	777.973,60
		2024	789.800,00	0,00	789.800,00			
		2025	789.800,00	0,00	789.800,00			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	447.367,77	2.805,04	450.172,81	538.392,05	-18.370,82	520.021,23
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	0,00	0,00	427,00	-427,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2023	447.367,77	2.805,04	450.172,81	538.819,05	-18.797,82	520.021,23
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.462.901,03	-27.700,00	1.435.201,03	1.525.826,90	-89.543,74	1.436.283,16
		2024	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
		2025	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	15.000,00	15.000,00	10.187,00	15.000,00	25.187,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 3	2023	1.462.901,03	-12.700,00	1.450.201,03	1.536.013,90	-74.543,74	1.461.470,16
		2024	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
		2025	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.900,00	45.250,00	361.150,00	355.833,06	42.965,35	398.798,41
		2024	394.500,00	0,00	394.500,00			
		2025	394.500,00	0,00	394.500,00			
	Totale Programma 4	2023	315.900,00	45.250,00	361.150,00	355.833,06	42.965,35	398.798,41
		2024	394.500,00	0,00	394.500,00			
		2025	394.500,00	0,00	394.500,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	348.950,00	0,00	348.950,00	479.120,47	-3.626,49	475.493,98
		2024	295.650,00	0,00	295.650,00			
		2025	295.650,00	0,00	295.650,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	1.629.091,38	160.645,00	1.789.736,38	1.933.868,62	160.645,00	2.094.513,62
		2024	789.500,00	0,00	789.500,00			
		2025	862.776,06	-658.000,06	204.776,00			
Totale Programma 5		2023	1.978.041,38	160.645,00	2.138.686,38	2.412.989,09	157.018,51	2.570.007,60
		2024	1.085.150,00	0,00	1.085.150,00			
		2025	1.158.426,06	-658.000,06	500.426,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	832.458,11	-44.300,00	788.158,11	908.583,27	-56.123,38	852.459,89
		2024	751.640,00	0,00	751.640,00			
		2025	751.640,00	22.290,06	773.930,06			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	18.258,93	0,00	18.258,93	87.859,83	-69.600,90	18.258,93
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 6		2023	850.717,04	-44.300,00	806.417,04	996.443,10	-125.724,28	870.718,82
		2024	751.640,00	0,00	751.640,00			
		2025	751.640,00	22.290,06	773.930,06			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2023	235.912,74	0,00	235.912,74	271.301,67	-19.357,29	251.944,38
		2024	190.400,00	0,00	190.400,00			
		2025	190.400,00	0,00	190.400,00			
Totale Programma 7		2023	235.912,74	0,00	235.912,74	271.301,67	-19.357,29	251.944,38
		2024	190.400,00	0,00	190.400,00			
		2025	190.400,00	0,00	190.400,00			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2023	334.722,00	9.604,00	344.326,00	401.644,32	-16.584,51	385.059,81
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
Totale Programma 8		2023	334.722,00	9.604,00	344.326,00	401.644,32	-16.584,51	385.059,81
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2023	58.522,14	1.500,00	60.022,14	88.616,44	-340,00	88.276,44
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
Totale Programma 10		2023	58.522,14	1.500,00	60.022,14	88.616,44	-340,00	88.276,44

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.013.863,69	4.000,00	1.017.863,69	1.097.341,05	-51.849,59	1.045.491,46
		2024	710.200,00	0,00	710.200,00			
		2025	680.200,00	100.000,00	780.200,00			
	Totale Programma 11	2023	1.023.863,69	4.000,00	1.027.863,69	1.107.341,05	-51.849,59	1.055.491,46
		2024	715.200,00	0,00	715.200,00			
		2025	685.200,00	100.000,00	785.200,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2023	7.477.831,49	137.827,94	7.615.659,43	8.559.144,75	-179.382,84	8.379.761,91
		2024	5.836.488,00	0,00	5.836.488,00			
		2025	5.799.814,06	-535.710,00	5.264.104,06			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.729.742,73	0,00	1.729.742,73	2.043.329,30	-80.812,68	1.962.516,62
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	64.196,40	0,00	64.196,40	173.605,55	-90.814,15	82.791,40
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2023	1.793.939,13	0,00	1.793.939,13	2.216.934,85	-171.626,83	2.045.308,02
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
	TOTALE MISSIONE 3	2023	1.793.939,13	0,00	1.793.939,13	2.216.934,85	-171.626,83	2.045.308,02
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 2	Altri ordini di istruzione							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	5.000,00	25.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2023	3.500,00	5.000,00	8.500,00	23.500,00	5.000,00	28.500,00
		2024	3.500,00	0,00	3.500,00			
		2025	3.500,00	0,00	3.500,00			
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2023	551.883,84	0,00	551.883,84	688.843,09	-122,00	688.721,09
		2024	563.000,00	0,00	563.000,00			
		2025	563.000,00	0,00	563.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 6		2023	551.883,84	0,00	551.883,84	688.843,09	-122,00	688.721,09
		2024	563.000,00	0,00	563.000,00			
		2025	563.000,00	0,00	563.000,00			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2023	83.000,00	0,00	83.000,00	130.770,83	-64,99	130.705,84
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2025	84.000,00	0,00	84.000,00			
Totale Programma 7		2023	83.000,00	0,00	83.000,00	130.770,83	-64,99	130.705,84
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2025	84.000,00	0,00	84.000,00			
TOTALE MISSIONE 4		2023	686.961,91	5.000,00	691.961,91	906.388,75	4.813,01	911.201,76
		2024	684.700,00	0,00	684.700,00			
		2025	684.700,00	0,00	684.700,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	297.249,92	-3.750,00	293.499,92	312.052,80	-6.111,07	305.941,73
		2024	296.450,00	0,00	296.450,00			
		2025	296.450,00	40.000,00	336.450,00			
Totale Programma 1		2023	297.249,92	-3.750,00	293.499,92	312.052,80	-6.111,07	305.941,73
		2024	296.450,00	0,00	296.450,00			
		2025	296.450,00	40.000,00	336.450,00			
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	72.751,70	5.000,00	77.751,70	83.320,82	-5.000,00	78.320,82
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	45.000,00	99.751,70			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	2.102.778,26	0,00	2.102.778,26	638.548,16	-17.250,43	621.297,73
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2		2023	2.175.529,96	5.000,00	2.180.529,96	721.868,98	-22.250,43	699.618,55
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	45.000,00	99.751,70			
TOTALE MISSIONE 5		2023	2.472.779,88	1.250,00	2.474.029,88	1.033.921,78	-28.361,50	1.005.560,28
		2024	656.201,70	0,00	656.201,70			
		2025	701.201,70	85.000,00	786.201,70			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2023	382.614,74	15.000,00	397.614,74	549.225,72	-7.393,82	541.831,90
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	271.750,00	90.000,00	361.750,00			
	Totale Programma 1	2023	803.139,74	15.000,00	818.139,74	969.750,72	-7.393,82	962.356,90
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			
		2025	271.750,00	90.000,00	361.750,00			
Programma 2	Giovani							
Titolo 1	Spese correnti	2023	85.000,00	0,00	85.000,00	87.960,60	-4,60	87.956,00
		2024	85.000,00	0,00	85.000,00			
		2025	85.000,00	0,00	85.000,00			
	Totale Programma 2	2023	85.000,00	0,00	85.000,00	87.960,60	-4,60	87.956,00
		2024	85.000,00	0,00	85.000,00			
		2025	85.000,00	0,00	85.000,00			
	TOTALE MISSIONE 6	2023	888.139,74	15.000,00	903.139,74	1.057.711,32	-7.398,42	1.050.312,90
		2024	436.750,00	0,00	436.750,00			
		2025	356.750,00	90.000,00	446.750,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2023	462.595,66	13.000,00	475.595,66	600.846,57	9.014,32	609.860,89
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
	Totale Programma 1	2023	503.681,86	13.000,00	516.681,86	641.932,77	9.014,32	650.947,09
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
	TOTALE MISSIONE 7	2023	503.681,86	13.000,00	516.681,86	641.932,77	9.014,32	650.947,09
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2023	574.438,00	-59.823,90	514.614,10	588.468,88	-61.454,99	527.013,89
		2024	475.850,00	0,00	475.850,00			
		2025	475.850,00	0,00	475.850,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	780.802,11	0,00	780.802,11	660.244,50	-0,24	660.244,26
		2024	745.000,00	0,00	745.000,00			
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
	Totale Programma 1	2023	1.355.240,11	-59.823,90	1.295.416,21	1.248.713,38	-61.455,23	1.187.258,15
		2024	1.220.850,00	0,00	1.220.850,00			
		2025	640.850,00	0,00	640.850,00			
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	31.409,25	0,00	31.409,25	32.777,01	-1.367,76	31.409,25

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	1.788,00	0,00	1.788,00			
		2025	1.788,00	0,00	1.788,00			
	Totale Programma 2	2023	37.609,25	0,00	37.609,25	38.977,01	-1.367,76	37.609,25
		2024	7.988,00	0,00	7.988,00			
		2025	7.988,00	0,00	7.988,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2023	1.392.849,36	-59.823,90	1.333.025,46	1.287.690,39	-62.822,99	1.224.867,40
		2024	1.228.838,00	0,00	1.228.838,00			
		2025	648.838,00	0,00	648.838,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2023	5.092.000,00	184.695,23	5.276.695,23	5.354.500,50	519.156,47	5.873.656,97
		2024	5.130.200,00	0,00	5.130.200,00			
		2025	5.130.200,00	0,00	5.130.200,00			
	Totale Programma 3	2023	5.092.000,00	184.695,23	5.276.695,23	5.354.500,50	519.156,47	5.873.656,97
		2024	5.130.200,00	0,00	5.130.200,00			
		2025	5.130.200,00	0,00	5.130.200,00			
Programma 4	Servizio idrico integrato							
Titolo 1	Spese correnti	2023	10.000,00	0,00	10.000,00	13.613,15	-416,75	13.196,40
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	Totale Programma 4	2023	10.000,00	0,00	10.000,00	13.613,15	-416,75	13.196,40
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2023	402.000,00	6.000,00	408.000,00	467.073,27	-4.858,26	462.215,01
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
	Totale Programma 5	2023	402.000,00	6.000,00	408.000,00	467.073,27	-4.858,26	462.215,01
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
	TOTALE MISSIONE 9	2023	5.889.589,06	190.695,23	6.080.284,29	6.487.114,86	513.881,46	7.000.996,32
		2024	5.647.200,00	0,00	5.647.200,00			
		2025	5.647.200,00	0,00	5.647.200,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	175.650,00	8.500,00	184.150,00	228.803,06	-2.810,36	225.992,70
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 2		2023	175.650,00	8.500,00	184.150,00	228.803,06	-2.810,36	225.992,70
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	968.199,44	67.000,00	1.035.199,44	1.162.057,36	67.000,00	1.229.057,36
		2024	837.500,00	0,00	837.500,00			
		2025	706.400,00	45.710,00	752.110,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	3.757.304,47	0,00	3.757.304,47	947.750,17	-22.868,90	924.881,27
		2024	185.000,00	0,00	185.000,00			
		2025	915.000,00	0,00	915.000,00			
Totale Programma 5		2023	4.725.503,91	67.000,00	4.792.503,91	2.109.807,53	44.131,10	2.153.938,63
		2024	1.022.500,00	0,00	1.022.500,00			
		2025	1.621.400,00	45.710,00	1.667.110,00			
TOTALE MISSIONE 10		2023	4.901.153,91	75.500,00	4.976.653,91	2.338.610,59	41.320,74	2.379.931,33
		2024	1.198.150,00	0,00	1.198.150,00			
		2025	1.797.050,00	45.710,00	1.842.760,00			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	0,00	0,00	10.805,42	-10.805,42	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2023	33.000,00	0,00	33.000,00	70.805,42	-10.805,42	60.000,00
		2024	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
TOTALE MISSIONE 11		2023	33.000,00	0,00	33.000,00	70.805,42	-10.805,42	60.000,00
		2024	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2023	444.811,26	0,00	444.811,26	516.896,11	-65,89	516.830,22
		2024	463.566,00	0,00	463.566,00			
		2025	463.566,00	0,00	463.566,00			
Totale Programma 1		2023	444.811,26	0,00	444.811,26	516.896,11	-65,89	516.830,22
		2024	463.566,00	0,00	463.566,00			
		2025	463.566,00	0,00	463.566,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2023	925.936,23	24.500,00	950.436,23	1.441.947,65	-145.649,68	1.296.297,97
		2024	908.000,00	0,00	908.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	883.000,00	160.000,00	1.043.000,00			
	Totale Programma 5	2023	925.936,23	24.500,00	950.436,23	1.441.947,65	-145.649,68	1.296.297,97
		2024	908.000,00	0,00	908.000,00			
		2025	883.000,00	160.000,00	1.043.000,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	37.041,87	0,00	37.041,87	47.779,26	-502,00	47.277,26
		2024	31.570,94	0,00	31.570,94			
		2025	53.700,00	0,00	53.700,00			
	Totale Programma 9	2023	391.978,42	0,00	391.978,42	403.276,81	-502,00	402.774,81
		2024	231.570,94	0,00	231.570,94			
		2025	53.700,00	0,00	53.700,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2023	2.003.925,91	24.500,00	2.028.425,91	2.718.447,52	-146.217,57	2.572.229,95
		2024	1.843.836,94	0,00	1.843.836,94			
		2025	1.640.966,00	160.000,00	1.800.966,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 1	Industria, PMI e Artigianato							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	478.000,00	478.000,00	0,00	478.000,00	478.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2023	0,00	478.000,00	478.000,00	0,00	478.000,00	478.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.999,14	12.000,00	327.999,14	327.606,99	10.431,56	338.038,55
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	Totale Programma 2	2023	336.495,14	12.000,00	348.495,14	348.487,73	10.431,56	358.919,29
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	TOTALE MISSIONE 14	2023	336.495,14	490.000,00	826.495,14	348.487,73	488.431,56	836.919,29
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 2	Caccia e pesca							
Titolo 1	Spese correnti	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	81.881,04	-1.585,00	80.296,04
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
	Totale Programma 2	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	375.594,44	-1.585,00	374.009,44

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
	TOTALE MISSIONE 16	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	375.594,44	-1.585,00	374.009,44
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
Missione 50	Debito pubblico							
Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 1	Spese correnti	2023	255.167,06	0,00	255.167,06	255.167,06	0,00	255.167,06
		2024	335.108,52	-16.627,01	318.481,51			
		2025	344.890,40	-16.028,01	328.862,39			
	Totale Programma 1	2023	255.167,06	0,00	255.167,06	255.167,06	0,00	255.167,06
		2024	335.108,52	-16.627,01	318.481,51			
		2025	344.890,40	-16.028,01	328.862,39			
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2023	346.598,05	500.000,00	846.598,05	420.664,19	500.000,00	920.664,19
		2024	377.713,67	-17.171,83	360.541,84			
		2025	374.182,72	-17.770,83	356.411,89			
	Totale Programma 2	2023	346.598,05	500.000,00	846.598,05	420.664,19	500.000,00	920.664,19
		2024	377.713,67	-17.171,83	360.541,84			
		2025	374.182,72	-17.770,83	356.411,89			
	TOTALE MISSIONE 50	2023	601.765,11	500.000,00	1.101.765,11	675.831,25	500.000,00	1.175.831,25
		2024	712.822,19	-33.798,84	679.023,35			
		2025	719.073,12	-33.798,84	685.274,28			
Missione 99	Servizi per conto terzi							
Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	Totale Programma 1	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	TOTALE MISSIONE 99	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2023	35.488.946,75	1.392.949,27	36.881.896,02	33.665.755,04	943.130,22	34.608.885,26
		2024	27.311.444,57	0,00	27.311.444,57			
		2025	26.874.804,63	0,00	26.874.804,63			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

		<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2023	765.923,51	685.000,00	1.450.923,51			
			2024	0,00	0,00	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2023	14.964.526,14	189.143,28	15.153.669,42	15.100.675,02	-68.384,09	15.032.290,93
			2024	15.435.755,60	0,00	15.435.755,60			
			2025	15.405.475,66	0,00	15.405.475,66			
TOTALE TITOLO 1			2023	14.964.526,14	189.143,28	15.153.669,42	15.100.675,02	-68.384,09	15.032.290,93
			2024	15.435.755,60	0,00	15.435.755,60			
			2025	15.405.475,66	0,00	15.405.475,66			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2023	668.999,87	110.160,99	779.160,86	754.870,60	134.387,21	889.257,81
			2024	426.000,00	0,00	426.000,00			
			2025	426.000,00	0,00	426.000,00			
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	2023	258.000,00	0,00	258.000,00	258.000,03	-0,03	258.000,00
			2024	258.000,00	0,00	258.000,00			
			2025	258.000,00	0,00	258.000,00			
TOTALE TITOLO 2			2023	981.899,87	110.160,99	1.092.060,86	1.101.480,88	134.387,18	1.235.868,06
			2024	732.900,00	0,00	732.900,00			
			2025	732.900,00	0,00	732.900,00			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023	3.159.443,00	-65.000,00	3.094.443,00	3.406.393,18	-52.639,84	3.353.753,34
			2024	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
			2025	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2023	481.061,97	0,00	481.061,97	847.399,47	-0,01	847.399,46
			2024	531.061,97	0,00	531.061,97			
			2025	531.061,97	0,00	531.061,97			
TOTALE TITOLO 3			2023	4.627.504,97	-65.000,00	4.562.504,97	5.495.285,93	-52.639,85	5.442.646,08
			2024	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
			2025	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2023	4.126.204,61	313.000,00	4.439.204,61	2.450.104,85	285.438,32	2.735.543,17
			2024	90.000,00	0,00	90.000,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 4			2023	6.171.204,61	313.000,00	6.484.204,61	3.934.437,78	285.438,32	4.219.876,10
			2024	2.020.000,00	0,00	2.020.000,00			
			2025	1.713.640,00	0,00	1.713.640,00			
TITOLO	5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attivita` finanziarie	2023	0,00	160.645,00	160.645,00	0,00	160.645,00	160.645,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 5		2023	0,00	160.645,00	160.645,00	0,00	160.645,00	160.645,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	2023	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00	3.268.460,31	-0,01	3.268.460,30
		2024	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
		2025	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
TOTALE TITOLO 9		2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.074.366,93	-0,01	4.074.366,92
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2023	35.488.946,75	1.392.949,27	36.881.896,02	41.255.401,66	459.446,55	41.714.848,21
		2024	27.311.444,57	0,00	27.311.444,57			
		2025	26.874.804,63	0,00	26.874.804,63			

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			10.322.329,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		703.076,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.808.235,25 0,00	20.167.114,57 0,00	20.136.834,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		21.654.137,36 0,00 2.158.120,78	19.977.072,73 0,00 2.065.434,00	20.129.286,74 0,00 2.065.434,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		846.598,05 500.000,00 0,00	360.541,84 0,00 0,00	356.411,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-989.423,51	-170.500,00	-348.864,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		805.923,51 500.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		383.500,00 68.500,00	370.500,00 55.500,00	348.864,00 33.864,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	645.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.200.481,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.744.849,61	2.620.000,00	2.213.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	383.500,00	370.500,00	348.864,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	160.645,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.406.830,61 0,00	2.449.500,00 0,00	1.864.776,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-160.645,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	160.645,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	805.923,51		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-805.923,51	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE 2023**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. del 13/07/2023

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 07/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

In data 04/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022, determinando un risultato di amministrazione di euro 19.692.098,47 la cui composizione è la seguente:

fondi accantonati	per euro	10.991.806,14;
fondi vincolati	per euro	5.622.413,67;
fondi destinati agli investimenti	per euro	148.628,10;
fondi disponibili	per euro	2.929.250,56.

L'Ente ha approvato i regolamenti e le tariffe e della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 44 del 29/05/2023..

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.450.923,51 così composta:

fondi accantonati	per euro	14.572,39;
fondi vincolati	per euro	856.351,12;
fondi disponibili/liberi	per euro	580.000,00.

L'Organo di Revisione *dà atto* che l'Ente pur avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato (libero) non si è trovato in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 nel rispetto della Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2023

tempistica vigente.

L'Ente è in attesa del decreto di conversione e provvederà ad aggiornare le risultanze del rendiconto 2022 al fine di renderle coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa della variazione di assestamento;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con invito informale, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il revisore prende atto che nella proposta di assestamento e di salvaguardia degli equilibri si è provveduto a trasporre in bilancio le ultime risultanze della liquidazione della SpA Argentario approdi e servizi.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti delle varie aree e le P.O. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

In particolare si segnala la relazione del Dirigente dell'Area Tecnica in merito al finanziamento di spesa per incarichi professionali rientrante nella fatiscie di cui alla delibera della Corte dei Conti Sez. Lombardia 270/2021.

Si da atto che il sottoscritto ha espresso parere anche su una variazione al Piano triennale delle opere pubbliche che ha apportato variazioni anche al DUP. Tali variazioni sono state recepite in apposita proposta di variazione di bilancio iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare nella quale è inserita anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e la suddetta variazione al DUP di cui al presente parere.

Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Nell'operazione di salvaguardia non è stato previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha proceduto all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, composte dai seguenti elaborati:

Maggiori entrate

Minori Entrate

Maggiori Spese

Minori spese

Che si allegano in calce alla presente.

Rilevato che le variazioni proposte con l'Assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2023

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Monte Argentario (GR)

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.322.329,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	703.076,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.808.235,25 <i>0,00</i>	20.167.114,57 <i>0,00</i>	20.136.834,63 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	21.654.137,36 <i>0,00</i> <i>2.158.120,78</i>	19.977.072,73 <i>0,00</i> <i>2.065.434,00</i>	20.129.286,74 <i>0,00</i> <i>2.065.434,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	846.598,05 <i>500.000,00</i> <i>0,00</i>	360.541,84 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	356.411,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-989.423,51	-170.500,00	-348.864,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	805.923,51 <i>500.000,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	383.500,00 <i>68.500,00</i>	370.500,00 <i>55.500,00</i>	348.864,00 <i>33.864,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	645.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.200.481,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.744.849,61	2.620.000,00	2.213.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	383.500,00	370.500,00	348.864,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	160.645,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.406.830,61 0,00	2.449.500,00 0,00	1.864.776,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-160.645,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	160.645,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	805.923,51		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-805.923,51	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura impegni, o pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	2.614.876,54	855.822,88	532.466,59	1.754.549,90	2.512.049,29	1.596.968,69	9.866.733,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.852,84	448,32	0,00	716,03	72.998,65	81.167,55	163.183,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	894.332,14	550.197,53	541.875,85	97.449,66	263.428,74	253.574,93	2.600.858,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	389.085,07	89.472,16	41.538,60	0,00	698.737,70	566.758,36	1.785.591,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.890.000,00	0,00	2.890.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.862.240,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.862.240,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	93.906,62	0,00	0,00	6.130,30	0,00	0,00	100.036,92
TOTALE	5.862.293,33	1.495.940,89	1.115.881,04	1.858.845,89	6.437.214,38	2.498.469,53	19.268.645,06

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.887,12	21.630,12	310.335,78	60.809,63	470.012,69	6.146.516,55	7.030.191,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	271.200,39	95.993,57	1.310,00	52.361,09	3.170.564,85	1.801.506,23	5.392.936,13
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	74.066,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.066,14
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	316.275,40	27.215,91	16.358,75	73.357,00	35.218,42	27.234,00	495.659,48
TOTALE	682.429,05	144.839,60	328.004,53	186.527,72	3.675.795,96	7.975.256,78	12.992.853,64

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo unico di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio derivanti dalla gestione di competenza e da quella dei residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 garantisce il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 13/07/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

MAGGIORI ENTRATE

		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023	765.923,51	685.000,00	1.450.923,51			
			2024	0,00	0,00	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2023	14.964.526,14	189.143,28	15.153.669,42	15.100.675,02	4.448,05	15.105.123,07
			2024	14.885.755,60	0,00	14.885.755,60			
			2025	14.855.475,66	0,00	14.855.475,66			
		TOTALE TITOLO 1	2023	14.964.526,14	189.143,28	15.153.669,42	15.100.675,02	4.448,05	15.105.123,07
			2024	14.885.755,60	0,00	14.885.755,60			
			2025	14.855.475,66	0,00	14.855.475,66			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2023	668.999,87	125.247,31	794.247,18	754.870,60	161.525,64	916.396,24
			2024	426.000,00	0,00	426.000,00			
			2025	426.000,00	0,00	426.000,00			
		TOTALE TITOLO 2	2023	981.899,87	125.247,31	1.107.147,18	1.101.480,88	161.525,64	1.263.006,52
			2024	732.900,00	0,00	732.900,00			
			2025	732.900,00	0,00	732.900,00			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023	3.159.443,00	10.000,00	3.169.443,00	3.406.393,18	11.386,86	3.417.780,04
			2024	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
			2025	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
		TOTALE TITOLO 3	2023	4.627.504,97	10.000,00	4.637.504,97	5.495.285,93	11.386,86	5.506.672,79
			2024	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
			2025	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2023	4.126.204,61	313.000,00	4.439.204,61	2.450.104,85	313.000,00	2.763.104,85
			2024	90.000,00	0,00	90.000,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
		TOTALE TITOLO 4	2023	6.171.204,61	313.000,00	6.484.204,61	3.934.437,78	313.000,00	4.247.437,78
			2024	2.020.000,00	0,00	2.020.000,00			
			2025	1.713.640,00	0,00	1.713.640,00			
TITOLO	5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
Tipologia	400	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	2023	0,00	160.645,00	160.645,00	0,00	160.645,00	160.645,00
			2024	0,00	0,00	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
		TOTALE TITOLO 5	2023	0,00	160.645,00	160.645,00	0,00	160.645,00	160.645,00
			2024	0,00	0,00	0,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
 Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
 Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE GENERALE MAGGIORI ENTRATE		2023	35.488.946,75	1.483.035,59	36.971.982,34	41.255.401,66	651.005,55	41.906.407,21
		2024	26.761.444,57	0,00	26.761.444,57			
		2025	26.324.804,63	0,00	26.324.804,63			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

MINORI ENTRATE

TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2023	14.964.526,14	0,00	14.964.526,14	15.100.675,02	-72.832,14	15.027.842,88
			2024	14.885.755,60	0,00	14.885.755,60			
			2025	14.855.475,66	0,00	14.855.475,66			
TOTALE TITOLO 1			2023	14.964.526,14	0,00	14.964.526,14	15.100.675,02	-72.832,14	15.027.842,88
			2024	14.885.755,60	0,00	14.885.755,60			
			2025	14.855.475,66	0,00	14.855.475,66			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2023	668.999,87	-15.086,32	653.913,55	754.870,60	-27.138,43	727.732,17
			2024	426.000,00	0,00	426.000,00			
			2025	426.000,00	0,00	426.000,00			
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	2023	258.000,00	0,00	258.000,00	258.000,03	-0,03	258.000,00
			2024	258.000,00	0,00	258.000,00			
			2025	258.000,00	0,00	258.000,00			
TOTALE TITOLO 2			2023	981.899,87	-15.086,32	966.813,55	1.101.480,88	-27.138,46	1.074.342,42
			2024	732.900,00	0,00	732.900,00			
			2025	732.900,00	0,00	732.900,00			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023	3.159.443,00	-75.000,00	3.084.443,00	3.406.393,18	-64.026,70	3.342.366,48
			2024	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
			2025	3.180.397,00	0,00	3.180.397,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2023	481.061,97	0,00	481.061,97	847.399,47	-0,01	847.399,46
			2024	531.061,97	0,00	531.061,97			
			2025	531.061,97	0,00	531.061,97			
TOTALE TITOLO 3			2023	4.627.504,97	-75.000,00	4.552.504,97	5.495.285,93	-64.026,71	5.431.259,22
			2024	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
			2025	4.548.458,97	0,00	4.548.458,97			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2023	4.126.204,61	0,00	4.126.204,61	2.450.104,85	-27.561,68	2.422.543,17
			2024	90.000,00	0,00	90.000,00			
			2025	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 4			2023	6.171.204,61	0,00	6.171.204,61	3.934.437,78	-27.561,68	3.906.876,10
			2024	2.020.000,00	0,00	2.020.000,00			
			2025	1.713.640,00	0,00	1.713.640,00			
TITOLO	9	Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia	100	Entrate per partite di giro	2023	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00	3.268.460,31	-0,01	3.268.460,30
			2024	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
			2025	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE TITOLO 9		2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.074.366,93	-0,01	4.074.366,92
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
TOTALE GENERALE MINORI ENTRATE		2023	35.488.946,75	-90.086,32	35.398.860,43	41.255.401,66	-191.559,00	41.063.842,66
		2024	26.761.444,57	0,00	26.761.444,57			
		2025	26.324.804,63	0,00	26.324.804,63			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

MAGGIORI SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	447.367,77	16.000,00	463.367,77	538.392,05	16.000,00	554.392,05
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Totale Programma 2		2023	447.367,77	16.000,00	463.367,77	538.819,05	16.000,00	554.819,05
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	15.000,00	15.000,00	10.187,00	15.000,00	25.187,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 3		2023	1.462.901,03	15.000,00	1.477.901,03	1.536.013,90	15.000,00	1.551.013,90
		2024	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
		2025	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.900,00	50.000,00	365.900,00	355.833,06	50.000,00	405.833,06
		2024	296.900,00	0,00	296.900,00			
		2025	296.900,00	0,00	296.900,00			
Totale Programma 4		2023	315.900,00	50.000,00	365.900,00	355.833,06	50.000,00	405.833,06
		2024	296.900,00	0,00	296.900,00			
		2025	296.900,00	0,00	296.900,00			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	1.629.091,38	160.645,00	1.789.736,38	1.933.868,62	160.645,00	2.094.513,62
		2024	789.500,00	0,00	789.500,00			
		2025	862.776,06	0,00	862.776,06			
Totale Programma 5		2023	1.978.041,38	160.645,00	2.138.686,38	2.412.989,09	160.645,00	2.573.634,09
		2024	1.085.150,00	0,00	1.085.150,00			
		2025	1.158.426,06	0,00	1.158.426,06			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	832.458,11	6.600,00	839.058,11	908.583,27	6.600,00	915.183,27
		2024	658.250,00	0,00	658.250,00			
		2025	658.250,00	22.290,06	680.540,06			
Totale Programma 6		2023	850.717,04	6.600,00	857.317,04	996.443,10	6.600,00	1.003.043,10

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	658.250,00	0,00	658.250,00			
		2025	658.250,00	22.290,06	680.540,06			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2023	334.722,00	9.604,00	344.326,00	401.644,32	9.604,00	411.248,32
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
	Totale Programma 8	2023	334.722,00	9.604,00	344.326,00	401.644,32	9.604,00	411.248,32
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2023	58.522,14	6.000,00	64.522,14	88.616,44	6.000,00	94.616,44
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
	Totale Programma 10	2023	58.522,14	6.000,00	64.522,14	88.616,44	6.000,00	94.616,44
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.013.863,69	7.000,00	1.020.863,69	1.097.341,05	7.000,00	1.104.341,05
		2024	710.200,00	0,00	710.200,00			
		2025	680.200,00	100.000,00	780.200,00			
	Totale Programma 11	2023	1.023.863,69	7.000,00	1.030.863,69	1.107.341,05	7.000,00	1.114.341,05
		2024	715.200,00	0,00	715.200,00			
		2025	685.200,00	100.000,00	785.200,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2023	7.477.831,49	270.849,00	7.748.680,49	8.559.144,75	270.849,00	8.829.993,75
		2024	5.645.498,00	0,00	5.645.498,00			
		2025	5.608.824,06	122.290,06	5.731.114,12			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 2	Altri ordini di istruzione							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	5.000,00	25.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2023	3.500,00	5.000,00	8.500,00	23.500,00	5.000,00	28.500,00
		2024	3.500,00	0,00	3.500,00			
		2025	3.500,00	0,00	3.500,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2023	686.961,91	5.000,00	691.961,91	906.388,75	5.000,00	911.388,75
		2024	684.700,00	0,00	684.700,00			
		2025	684.700,00	0,00	684.700,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	297.249,92	0,00	297.249,92	312.052,80	0,00	312.052,80
		2024	296.450,00	0,00	296.450,00			
		2025	296.450,00	40.000,00	336.450,00			
Totale Programma 1		2023	297.249,92	0,00	297.249,92	312.052,80	0,00	312.052,80
		2024	596.450,00	0,00	596.450,00			
		2025	646.450,00	40.000,00	686.450,00			
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	72.751,70	5.000,00	77.751,70	83.320,82	5.000,00	88.320,82
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	45.000,00	99.751,70			
Totale Programma 2		2023	2.175.529,96	5.000,00	2.180.529,96	721.868,98	5.000,00	726.868,98
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	45.000,00	99.751,70			
TOTALE MISSIONE 5		2023	2.472.779,88	5.000,00	2.477.779,88	1.033.921,78	5.000,00	1.038.921,78
		2024	656.201,70	0,00	656.201,70			
		2025	701.201,70	85.000,00	786.201,70			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2023	382.614,74	15.000,00	397.614,74	549.225,72	15.000,00	564.225,72
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			
		2025	271.750,00	90.000,00	361.750,00			
Totale Programma 1		2023	803.139,74	15.000,00	818.139,74	969.750,72	15.000,00	984.750,72
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			
		2025	271.750,00	90.000,00	361.750,00			
TOTALE MISSIONE 6		2023	888.139,74	15.000,00	903.139,74	1.057.711,32	15.000,00	1.072.711,32
		2024	436.750,00	0,00	436.750,00			
		2025	356.750,00	90.000,00	446.750,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2023	462.595,66	17.000,00	479.595,66	600.846,57	17.000,00	617.846,57
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
Totale Programma 1		2023	503.681,86	17.000,00	520.681,86	641.932,77	17.000,00	658.932,77
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
TOTALE MISSIONE 7		2023	503.681,86	17.000,00	520.681,86	641.932,77	17.000,00	658.932,77
		2024	305.835,00	33.798,84	339.633,84			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	170.835,00	188.798,84	359.633,84			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2023	5.092.000,00	184.695,23	5.276.695,23	5.354.500,50	650.617,59	6.005.118,09
		2024	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
		2025	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
	Totale Programma 3	2023	5.092.000,00	184.695,23	5.276.695,23	5.354.500,50	650.617,59	6.005.118,09
		2024	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
		2025	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2023	402.000,00	10.000,00	412.000,00	467.073,27	10.000,00	477.073,27
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
	Totale Programma 5	2023	402.000,00	10.000,00	412.000,00	467.073,27	10.000,00	477.073,27
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
	TOTALE MISSIONE 9	2023	5.889.589,06	194.695,23	6.084.284,29	6.487.114,86	660.617,59	7.147.732,45
		2024	5.574.000,00	0,00	5.574.000,00			
		2025	5.574.000,00	0,00	5.574.000,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	175.650,00	8.500,00	184.150,00	228.803,06	8.500,00	237.303,06
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
	Totale Programma 2	2023	175.650,00	8.500,00	184.150,00	228.803,06	8.500,00	237.303,06
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	968.199,44	67.000,00	1.035.199,44	1.162.057,36	67.000,00	1.229.057,36
		2024	837.500,00	0,00	837.500,00			
		2025	706.400,00	45.710,00	752.110,00			
	Totale Programma 5	2023	4.725.503,91	67.000,00	4.792.503,91	2.109.807,53	67.000,00	2.176.807,53
		2024	1.022.500,00	0,00	1.022.500,00			
		2025	1.621.400,00	45.710,00	1.667.110,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2023	4.901.153,91	75.500,00	4.976.653,91	2.338.610,59	75.500,00	2.414.110,59
		2024	1.198.150,00	0,00	1.198.150,00			
		2025	1.797.050,00	45.710,00	1.842.760,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2023	925.936,23	24.500,00	950.436,23	1.441.947,65	58.667,67	1.500.615,32
		2024	858.000,00	0,00	858.000,00			
		2025	833.000,00	160.000,00	993.000,00			
	Totale Programma 5	2023	925.936,23	24.500,00	950.436,23	1.441.947,65	58.667,67	1.500.615,32
		2024	858.000,00	0,00	858.000,00			
		2025	833.000,00	160.000,00	993.000,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2023	2.003.925,91	24.500,00	2.028.425,91	2.718.447,52	58.667,67	2.777.115,19
		2024	1.793.836,94	0,00	1.793.836,94			
		2025	1.590.966,00	160.000,00	1.750.966,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 1	Industria, PMI e Artigianato							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	478.000,00	478.000,00	0,00	478.000,00	478.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2023	0,00	478.000,00	478.000,00	0,00	478.000,00	478.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.999,14	12.000,00	327.999,14	327.606,99	12.000,00	339.606,99
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	Totale Programma 2	2023	336.495,14	12.000,00	348.495,14	348.487,73	12.000,00	360.487,73
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	TOTALE MISSIONE 14	2023	336.495,14	490.000,00	826.495,14	348.487,73	490.000,00	838.487,73
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
Missione 50	Debito pubblico							
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2023	346.598,05	500.000,00	846.598,05	420.664,19	500.000,00	920.664,19
		2024	377.713,67	0,00	377.713,67			
		2025	374.182,72	0,00	374.182,72			
	Totale Programma 2	2023	346.598,05	500.000,00	846.598,05	420.664,19	500.000,00	920.664,19
		2024	377.713,67	0,00	377.713,67			
		2025	374.182,72	0,00	374.182,72			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 50		2023	601.765,11	500.000,00	1.101.765,11	675.831,25	500.000,00	1.175.831,25
		2024	712.822,19	0,00	712.822,19			
		2025	719.073,12	0,00	719.073,12			
TOTALE GENERALE MAGGIORI USCITE		2023	35.488.946,75	1.597.544,23	37.086.490,98	33.665.755,04	2.097.634,26	35.763.389,30
		2024	26.761.444,57	33.798,84	26.795.243,41			
		2025	26.324.804,63	691.798,90	27.016.603,53			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

MINORI SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	769.883,70	-28.976,10	740.907,60	850.143,07	-72.169,47	777.973,60
		2024	789.800,00	0,00	789.800,00			
		2025	789.800,00	0,00	789.800,00			
	Totale Programma 1	2023	769.883,70	-28.976,10	740.907,60	850.143,07	-72.169,47	777.973,60
		2024	789.800,00	0,00	789.800,00			
		2025	789.800,00	0,00	789.800,00			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	447.367,77	-13.194,96	434.172,81	538.392,05	-34.370,82	504.021,23
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	0,00	0,00	427,00	-427,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2023	447.367,77	-13.194,96	434.172,81	538.819,05	-34.797,82	504.021,23
		2024	533.915,00	0,00	533.915,00			
		2025	453.965,00	0,00	453.965,00			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.462.901,03	-27.700,00	1.435.201,03	1.525.826,90	-89.543,74	1.436.283,16
		2024	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
		2025	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
	Totale Programma 3	2023	1.462.901,03	-27.700,00	1.435.201,03	1.536.013,90	-89.543,74	1.446.470,16
		2024	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
		2025	1.195.883,00	0,00	1.195.883,00			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.900,00	-4.750,00	311.150,00	355.833,06	-7.034,65	348.798,41
		2024	296.900,00	0,00	296.900,00			
		2025	296.900,00	0,00	296.900,00			
	Totale Programma 4	2023	315.900,00	-4.750,00	311.150,00	355.833,06	-7.034,65	348.798,41
		2024	296.900,00	0,00	296.900,00			
		2025	296.900,00	0,00	296.900,00			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2023	348.950,00	0,00	348.950,00	479.120,47	-3.626,49	475.493,98

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	295.650,00	0,00	295.650,00			
		2025	295.650,00	0,00	295.650,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	1.629.091,38	0,00	1.629.091,38	1.933.868,62	0,00	1.933.868,62
		2024	789.500,00	0,00	789.500,00			
		2025	862.776,06	-658.000,06	204.776,00			
Totale Programma 5		2023	1.978.041,38	0,00	1.978.041,38	2.412.989,09	-3.626,49	2.409.362,60
		2024	1.085.150,00	0,00	1.085.150,00			
		2025	1.158.426,06	-658.000,06	500.426,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	832.458,11	-50.900,00	781.558,11	908.583,27	-62.723,38	845.859,89
		2024	658.250,00	0,00	658.250,00			
		2025	658.250,00	0,00	658.250,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	18.258,93	0,00	18.258,93	87.859,83	-69.600,90	18.258,93
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 6		2023	850.717,04	-50.900,00	799.817,04	996.443,10	-132.324,28	864.118,82
		2024	658.250,00	0,00	658.250,00			
		2025	658.250,00	0,00	658.250,00			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2023	235.912,74	0,00	235.912,74	271.301,67	-19.357,29	251.944,38
		2024	190.400,00	0,00	190.400,00			
		2025	190.400,00	0,00	190.400,00			
Totale Programma 7		2023	235.912,74	0,00	235.912,74	271.301,67	-19.357,29	251.944,38
		2024	190.400,00	0,00	190.400,00			
		2025	190.400,00	0,00	190.400,00			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2023	334.722,00	0,00	334.722,00	401.644,32	-26.188,51	375.455,81
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
Totale Programma 8		2023	334.722,00	0,00	334.722,00	401.644,32	-26.188,51	375.455,81
		2024	140.000,00	0,00	140.000,00			
		2025	140.000,00	0,00	140.000,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2023	58.522,14	-4.500,00	54.022,14	88.616,44	-6.340,00	82.276,44
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
Totale Programma 10		2023	58.522,14	-4.500,00	54.022,14	88.616,44	-6.340,00	82.276,44
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00			
		2025	40.000,00	0,00	40.000,00			
Programma 11	Altri servizi generali							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.013.863,69	-3.000,00	1.010.863,69	1.097.341,05	-58.849,59	1.038.491,46
		2024	710.200,00	0,00	710.200,00			
		2025	680.200,00	0,00	680.200,00			
Totale Programma 11		2023	1.023.863,69	-3.000,00	1.020.863,69	1.107.341,05	-58.849,59	1.048.491,46
		2024	715.200,00	0,00	715.200,00			
		2025	685.200,00	0,00	685.200,00			
TOTALE MISSIONE 1		2023	7.477.831,49	-133.021,06	7.344.810,43	8.559.144,75	-450.231,84	8.108.912,91
		2024	5.645.498,00	0,00	5.645.498,00			
		2025	5.608.824,06	-658.000,06	4.950.824,00			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2023	1.729.742,73	0,00	1.729.742,73	2.043.329,30	-80.812,68	1.962.516,62
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	64.196,40	0,00	64.196,40	173.605,55	-90.814,15	82.791,40
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2023	1.793.939,13	0,00	1.793.939,13	2.216.934,85	-171.626,83	2.045.308,02
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
TOTALE MISSIONE 3		2023	1.793.939,13	0,00	1.793.939,13	2.216.934,85	-171.626,83	2.045.308,02
		2024	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
		2025	1.759.613,75	0,00	1.759.613,75			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2023	551.883,84	0,00	551.883,84	688.843,09	-122,00	688.721,09
		2024	563.000,00	0,00	563.000,00			
		2025	563.000,00	0,00	563.000,00			
Totale Programma 6		2023	551.883,84	0,00	551.883,84	688.843,09	-122,00	688.721,09
		2024	563.000,00	0,00	563.000,00			
		2025	563.000,00	0,00	563.000,00			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2023	83.000,00	0,00	83.000,00	130.770,83	-64,99	130.705,84
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2025	84.000,00	0,00	84.000,00			
Totale Programma 7		2023	83.000,00	0,00	83.000,00	130.770,83	-64,99	130.705,84
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2025	84.000,00	0,00	84.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 4		2023	686.961,91	0,00	686.961,91	906.388,75	-186,99	906.201,76
		2024	684.700,00	0,00	684.700,00			
		2025	684.700,00	0,00	684.700,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2023	297.249,92	-3.750,00	293.499,92	312.052,80	-6.111,07	305.941,73
		2024	296.450,00	0,00	296.450,00			
		2025	296.450,00	0,00	296.450,00			
Totale Programma 1		2023	297.249,92	-3.750,00	293.499,92	312.052,80	-6.111,07	305.941,73
		2024	596.450,00	0,00	596.450,00			
		2025	646.450,00	0,00	646.450,00			
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	72.751,70	0,00	72.751,70	83.320,82	-10.000,00	73.320,82
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	0,00	54.751,70			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	2.102.778,26	0,00	2.102.778,26	638.548,16	-17.250,43	621.297,73
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 2		2023	2.175.529,96	0,00	2.175.529,96	721.868,98	-27.250,43	694.618,55
		2024	59.751,70	0,00	59.751,70			
		2025	54.751,70	0,00	54.751,70			
TOTALE MISSIONE 5		2023	2.472.779,88	-3.750,00	2.469.029,88	1.033.921,78	-33.361,50	1.000.560,28
		2024	656.201,70	0,00	656.201,70			
		2025	701.201,70	0,00	701.201,70			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2023	382.614,74	0,00	382.614,74	549.225,72	-22.393,82	526.831,90
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			
		2025	271.750,00	0,00	271.750,00			
Totale Programma 1		2023	803.139,74	0,00	803.139,74	969.750,72	-22.393,82	947.356,90
		2024	351.750,00	0,00	351.750,00			
		2025	271.750,00	0,00	271.750,00			
Programma 2	Giovani							
Titolo 1	Spese correnti	2023	85.000,00	0,00	85.000,00	87.960,60	-4,60	87.956,00
		2024	85.000,00	0,00	85.000,00			
		2025	85.000,00	0,00	85.000,00			
Totale Programma 2		2023	85.000,00	0,00	85.000,00	87.960,60	-4,60	87.956,00
		2024	85.000,00	0,00	85.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	85.000,00	0,00	85.000,00			
	TOTALE MISSIONE 6	2023	888.139,74	0,00	888.139,74	1.057.711,32	-22.398,42	1.035.312,90
		2024	436.750,00	0,00	436.750,00			
		2025	356.750,00	0,00	356.750,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2023	462.595,66	-4.000,00	458.595,66	600.846,57	-7.985,68	592.860,89
		2024	305.835,00	0,00	305.835,00			
		2025	170.835,00	0,00	170.835,00			
	Totale Programma 1	2023	503.681,86	-4.000,00	499.681,86	641.932,77	-7.985,68	633.947,09
		2024	305.835,00	0,00	305.835,00			
		2025	170.835,00	0,00	170.835,00			
	TOTALE MISSIONE 7	2023	503.681,86	-4.000,00	499.681,86	641.932,77	-7.985,68	633.947,09
		2024	305.835,00	0,00	305.835,00			
		2025	170.835,00	0,00	170.835,00			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2023	574.438,00	-59.823,90	514.614,10	588.468,88	-61.454,99	527.013,89
		2024	475.850,00	0,00	475.850,00			
		2025	475.850,00	0,00	475.850,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	780.802,11	0,00	780.802,11	660.244,50	-0,24	660.244,26
		2024	745.000,00	0,00	745.000,00			
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
	Totale Programma 1	2023	1.355.240,11	-59.823,90	1.295.416,21	1.248.713,38	-61.455,23	1.187.258,15
		2024	1.220.850,00	0,00	1.220.850,00			
		2025	640.850,00	0,00	640.850,00			
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	31.409,25	0,00	31.409,25	32.777,01	-1.367,76	31.409,25
		2024	1.788,00	0,00	1.788,00			
		2025	1.788,00	0,00	1.788,00			
	Totale Programma 2	2023	37.609,25	0,00	37.609,25	38.977,01	-1.367,76	37.609,25
		2024	7.988,00	0,00	7.988,00			
		2025	7.988,00	0,00	7.988,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2023	1.392.849,36	-59.823,90	1.333.025,46	1.287.690,39	-62.822,99	1.224.867,40
		2024	1.228.838,00	0,00	1.228.838,00			
		2025	648.838,00	0,00	648.838,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2023	5.092.000,00	0,00	5.092.000,00	5.354.500,50	-131.461,12	5.223.039,38
		2024	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
		2025	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
Totale Programma 3		2023	5.092.000,00	0,00	5.092.000,00	5.354.500,50	-131.461,12	5.223.039,38
		2024	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
		2025	5.057.000,00	0,00	5.057.000,00			
Programma 4	Servizio idrico integrato							
Titolo 1	Spese correnti	2023	10.000,00	0,00	10.000,00	13.613,15	-416,75	13.196,40
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
Totale Programma 4		2023	10.000,00	0,00	10.000,00	13.613,15	-416,75	13.196,40
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2023	402.000,00	-4.000,00	398.000,00	467.073,27	-14.858,26	452.215,01
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
Totale Programma 5		2023	402.000,00	-4.000,00	398.000,00	467.073,27	-14.858,26	452.215,01
		2024	417.000,00	0,00	417.000,00			
		2025	417.000,00	0,00	417.000,00			
TOTALE MISSIONE 9		2023	5.889.589,06	-4.000,00	5.885.589,06	6.487.114,86	-146.736,13	6.340.378,73
		2024	5.574.000,00	0,00	5.574.000,00			
		2025	5.574.000,00	0,00	5.574.000,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	175.650,00	0,00	175.650,00	228.803,06	-11.310,36	217.492,70
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
Totale Programma 2		2023	175.650,00	0,00	175.650,00	228.803,06	-11.310,36	217.492,70
		2024	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	3.757.304,47	0,00	3.757.304,47	947.750,17	-22.868,90	924.881,27
		2024	185.000,00	0,00	185.000,00			
		2025	915.000,00	0,00	915.000,00			
Totale Programma 5		2023	4.725.503,91	0,00	4.725.503,91	2.109.807,53	-22.868,90	2.086.938,63
		2024	1.022.500,00	0,00	1.022.500,00			
		2025	1.621.400,00	0,00	1.621.400,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 10		2023	4.901.153,91	0,00	4.901.153,91	2.338.610,59	-34.179,26	2.304.431,33
		2024	1.198.150,00	0,00	1.198.150,00			
		2025	1.797.050,00	0,00	1.797.050,00			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	0,00	0,00	0,00	10.805,42	-10.805,42	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2023	33.000,00	0,00	33.000,00	70.805,42	-10.805,42	60.000,00
		2024	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
TOTALE MISSIONE 11		2023	33.000,00	0,00	33.000,00	70.805,42	-10.805,42	60.000,00
		2024	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2023	444.811,26	0,00	444.811,26	516.896,11	-65,89	516.830,22
		2024	463.566,00	0,00	463.566,00			
		2025	463.566,00	0,00	463.566,00			
Totale Programma 1		2023	444.811,26	0,00	444.811,26	516.896,11	-65,89	516.830,22
		2024	463.566,00	0,00	463.566,00			
		2025	463.566,00	0,00	463.566,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2023	925.936,23	0,00	925.936,23	1.441.947,65	-204.317,35	1.237.630,30
		2024	858.000,00	0,00	858.000,00			
		2025	833.000,00	0,00	833.000,00			
Totale Programma 5		2023	925.936,23	0,00	925.936,23	1.441.947,65	-204.317,35	1.237.630,30
		2024	858.000,00	0,00	858.000,00			
		2025	833.000,00	0,00	833.000,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2023	37.041,87	0,00	37.041,87	47.779,26	-502,00	47.277,26
		2024	31.570,94	0,00	31.570,94			
		2025	53.700,00	0,00	53.700,00			
Totale Programma 9		2023	391.978,42	0,00	391.978,42	403.276,81	-502,00	402.774,81
		2024	231.570,94	0,00	231.570,94			
		2025	53.700,00	0,00	53.700,00			
TOTALE MISSIONE 12		2023	2.003.925,91	0,00	2.003.925,91	2.718.447,52	-204.885,24	2.513.562,28
		2024	1.793.836,94	0,00	1.793.836,94			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	1.590.966,00	0,00	1.590.966,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2023	315.999,14	0,00	315.999,14	327.606,99	-1.568,44	326.038,55
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	Totale Programma 2	2023	336.495,14	0,00	336.495,14	348.487,73	-1.568,44	346.919,29
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
	TOTALE MISSIONE 14	2023	336.495,14	0,00	336.495,14	348.487,73	-1.568,44	346.919,29
		2024	312.200,00	0,00	312.200,00			
		2025	312.200,00	0,00	312.200,00			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 2	Caccia e pesca							
Titolo 1	Spese correnti	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	81.881,04	-1.585,00	80.296,04
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
	Totale Programma 2	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	375.594,44	-1.585,00	374.009,44
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
	TOTALE MISSIONE 16	2023	47.400,00	0,00	47.400,00	375.594,44	-1.585,00	374.009,44
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2025	47.400,00	0,00	47.400,00			
Missione 50	Debito pubblico							
Programma 1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 1	Spese correnti	2023	255.167,06	0,00	255.167,06	255.167,06	0,00	255.167,06
		2024	335.108,52	-16.627,01	318.481,51			
		2025	344.890,40	-16.028,01	328.862,39			
	Totale Programma 1	2023	255.167,06	0,00	255.167,06	255.167,06	0,00	255.167,06
		2024	335.108,52	-16.627,01	318.481,51			
		2025	344.890,40	-16.028,01	328.862,39			
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2023	346.598,05	0,00	346.598,05	420.664,19	0,00	420.664,19
		2024	377.713,67	-17.171,83	360.541,84			
		2025	374.182,72	-17.770,83	356.411,89			
	Totale Programma 2	2023	346.598,05	0,00	346.598,05	420.664,19	0,00	420.664,19
		2024	377.713,67	-17.171,83	360.541,84			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 14 del: 06-07-2023
Riferimento delibera del n. 0

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	374.182,72	-17.770,83	356.411,89			
	TOTALE MISSIONE 50	2023	601.765,11	0,00	601.765,11	675.831,25	0,00	675.831,25
		2024	712.822,19	-33.798,84	679.023,35			
		2025	719.073,12	-33.798,84	685.274,28			
Missione 99	Servizi per conto terzi							
Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	Totale Programma 1	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	TOTALE MISSIONE 99	2023	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.553.929,46	-6.130,30	4.547.799,16
		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
TOTALE GENERALE MINORI USCITE		2023	35.488.946,75	-204.594,96	35.284.351,79	33.665.755,04	-1.154.504,04	32.511.251,00
		2024	26.761.444,57	-33.798,84	26.727.645,73			
		2025	26.324.804,63	-691.798,90	25.633.005,73			



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 07-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2023-2028 - ART.13 STATUTO.

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.lgs 170/2006 e del Principio Contabile n. 1 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, il Piano generale di Sviluppo e le Linee Programmatiche per azioni e progetti costituiscono gli strumenti della programmazione di mandato;
- L'art. 46 del D .Lgs. n. 267/2000 al comma 3 prevede che " Entro il termine fissato dallo statuto il Sindaco presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"
- L'art. 13 dello Statuto Comunale che fissa il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, per la presentazione da parte del Sindaco, sentita la Giunta, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. ;

Preso atto che:

- le Linee programmatiche indicano le azioni ed i progetti che si intendono realizzare nel mandato elettivo 2023-2028;
- il documento è strutturato in linee di indirizzo che esprimono i valori, i principi e gli obiettivi che costituiscono l'azione amministrativa delle 'Ente e le azioni operative ;
- le azioni previste nel programma possono essere sottoposte a verifica in occasione della discussione e dell'approvazione del bilancio preventivo;

Visto il documento allegato a farne parte integrante e sostanziale alla presente denominato "Linee programmatiche di Mandato 2023-2028" presentato dal Sindaco, sentita la Giunta ;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare l'allegato documento denominato "Linee programmatiche di Mandato 2023-2028 " recante le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 del vigente statuto.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 12-07-2023

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 07-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2023-2028 - ART.13 STATUTO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **12-07-2023**

IL RESPONSABILE
Stefano Taccioli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



TORNIAMO A SOGNARE INSIEME



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2023 - 2028



Nota Introduttiva

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2023-2028 del Comune di Monte Argentario sono elaborate ai sensi dall'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000.

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo sono presentate dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento.

La struttura delle linee di mandato corrisponde in linea generale al programma elettorale, che costituisce l'agenda programmatica e di intenti politici e organizzativi presentati ai cittadini elettori in occasione delle recenti elezioni amministrative.

È facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Il piano strategico, insito per natura nelle linee di mandato, diviene il documento unitario utile alla redazione degli strumenti programmatici previsti dalla legge e rappresenta la guida nello svolgimento dell'attività amministrativa e nel perseguimento delle funzioni previste dall'art. 3 del D.Lgs. 267/2000.



Indice

- 4 Premessa
- 5 I nostri obiettivi
- 6 Promozione del territorio
- 8 L'industria culturale
- 10 Sociale associazionismo e commercio
- 11 Istruzione e sport
- 12 Programmazione e ricerca di fondi
- 13 Partecipazione e amministrazione
- 15 Gestione del territorio
- 17 Urbanistica e pianificazione territoriale
- 19 Economia del Mare



Premessa

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023-2028 non possono che prendere spunto dal grande lavoro di cambiamento che abbiamo avviato nei miei due precedenti mandati e rappresentano una sfida a proseguire con lo stesso impegno e a continuare il percorso intrapreso per lo sviluppo dell'Argentario.

Abbiamo deciso di redigere questo piano strategico seguendo l'impianto del programma elettorale che abbiamo presentato in occasione delle recenti elezioni amministrative che è risultato vincente e premiante per il sottoscritto e per l'intera squadra di governo.

Una lista di idee, 120 e anche di più, che si tramuterà in progetti e azioni concrete traducibili in linee guida per la redazione dei documenti programmatici. Un elenco di impegni, di facile lettura, a cui dar seguito e a cui far corrispondere una puntuale rendicontazione.

Un documento che contiene l'idea di un Argentario sempre più moderno e proiettato al futuro, più accogliente ed accessibile, più sostenibile ed efficiente, più inclusivo e attrattivo. L'obiettivo deve essere quello di costituire un Comune pronto a ritrovare la propria identità e la propria attrattività nell'ambito delle location turistiche nazionali e internazionali.

Un Comune aperto a tutti, in cui tutti i cittadini potranno essere partecipi della vita amministrativa nell'ottica della più ampia trasparenza, della condivisione e del dialogo tra società civile e istituzione.

Questo documento rappresenterà la nostra agenda di governo capace di adattarsi alle esigenze e ai bisogni che emergeranno, abile ad adeguarsi ai cambiamenti nel contesto turistico-socio-economico del territorio, pronta ad accogliere idee, proposte e aggiornamenti.

Per ripartire insieme!

IL SINDACO
Arturo Cerulli



I Nostri obiettivi

ECONOMIA DEL MARE

PROMOZIONE DEL
TERRITORIO

INDUSTRIA
CULTURALE

SOCIALE
ASSOCIAZIONISMO E
COMMERCIO

ISTRUZIONE E SPORT



URBANISTICA E
GRANDI OPERE

GESTIONE DEL
TERRITORIO - DECORO

PROGRAMMAZIONE E
RICERCA DI FONDI

PARTECIPAZIONE
ATTIVA



METODO DI LAVORO

Che cosa è un metodo? Si trovano tante definizioni sui dizionari, ma in sintesi si può definire un procedimento che ottiene un risultato. Noi conosciamo un metodo solo, lavorare sodo. L'impegno unito alle competenze dei singoli ed alla profonda dedizione per il nostro territorio sono, insieme a principi come legalità, trasparenza, innovazione e sostenibilità, i cardini del nostro metodo di lavoro. Principi che chiunque abbia intenzione di amministrare con lungimiranza il bene pubblico non può non tenere in primissima considerazione. In particolare a Porto Ercole, verrà concessa ampia autonomia e cercheremo non solo di tenere sempre informata, ma anche di coinvolgere la popolazione stessa in diverse forme, in particolare tramite le associazioni, per renderla parte attiva del cambiamento stesso.



Promozione del territorio

I canali in cui dobbiamo lavorare sono il turismo internazionale di alta fascia e quello di prossimità. Come prima cosa dobbiamo proteggere la nostra identità sul mercato. Se Monte Argentario fosse un'azienda sarebbe di sicuro una di quelle che produce beni di lusso. Per vendere un prodotto come il nostro non basta fare affidamento sulla qualità, ovvero sulla bellezza del territorio, anzi, sviluppare un marketing appropriato e relativi servizi è indispensabile per non essere annientati dalla concorrenza. Se vogliamo attrarre un certo tipo di clienti, dobbiamo innanzitutto semplificare la nostra offerta quindi proiettare un'immagine particolare e accattivante usando accortezze particolari.

- Restyling dell'immagine di Monte Argentario sul Web tramite la creazione di un sito dedicato, collegato a Instagram, Pinterest e Facebook e gestito professionalmente da un Social Media Manager.
- Registrazione del marchio Argentario Doc da attribuire alle attività commerciali che, rispettando certi criteri di virtuosità e sostenibilità, contribuiscono al conferimento della Bandiera Blu o di altri riconoscimenti di carattere internazionale.
- Promozione del territorio e delle attività Argentario Doc in fiere di categoria nazionali e internazionali anche in collaborazione con le aziende che rappresentano le eccellenze del nostro territorio.
- Creazione di percorsi ciclabili e pedonali con una serie di hot spot, una cartellonista adeguata geo localizzata che indichi i punti migliori da cui i turisti possano fare foto e taggare Argentario Doc sui vari canali social in modo da pubblicizzare, con il passa parola, il nostro paese.
- Promozione della produzione enologica, ittica, gastronomica e artistica locale sul sito web Argentario Doc e costruzione di una piattaforma di e-commerce per i prodotti locali e tutte le attività che necessitano di un servizio di prenotazione online.
- Realizzazione di mostre itineranti e esposizione di opere nelle piazze dei paesi
- Favorire l'apertura di nuove attività commerciali e promozione dei centri storici attraverso una serie di iniziative che sfruttino il network dei Borghi più Belli d'Italia e coinvolgano le associazioni presenti sul territorio



Linee programmatiche di mandato 2023 -2028

- Riqualificazione del Borgo Antico in Porto Ercole grazie alla creazione di una vera e propria Piazza Ricasoli con illuminazione adeguata e belvedere
- Maggiore attenzione al Progetto Borghi più Belli d'Italia
- Valorizzazione delle fortezze presenti sul territorio: realizzazione di eventi di livello per la Fortezza e Forte Stella, per Forte Rocca e Forte Filippo garantire quanto previsto nelle Convenzioni.
- Sfruttare le fortezze e gli altri spazi idonei per creare un percorso culturale dell'Argentario che sia custode delle nostre tradizioni e contenitore della memoria della popolazione locale
- Riproposizione del progetto "Argentario Incontra"
- Istituzione del Progetto "Venerdì all'Argentario"
- Maggiore attenzione alle attività del POLO
- Recupero del progetto "IGLOO"
- Implementazione del progetto PortArgentario
- Prolungamento orario di apertura degli uffici turistici
- Ricollocazione dell'ufficio turistico in un punto centrale del paese con apertura 365 giorni all'anno e realizzazione di una cartellonistica digitale aggiornata da remoto e gestita dal personale
- Ripristino dei mercatini con maggiore attenzione alla qualità degli stessi



L'industria culturale

La cultura deve diventare una delle prime voci in capitolo tra le entrate della comunità. È nostro dovere mantenere in perfette condizioni non solo il territorio, ma anche le strutture antiche che ci sono state lasciate in eredità e che si prestano alla perfezione per ospitare mostre ed eventi artistici di vario tipo. Siamo coscienti del peso economico di certe manifestazioni ma è anche totalmente inutile e intollerabile lasciare le strutture chiuse o in stato di abbandono. In primis perché si impedisce alla cittadinanza di fruire di spazi collettivi, quindi perché i costi di mantenimento anche se non ci mette piede nessuno continuano a lievitare e non possono che ricadere inesorabilmente sulle nostre tasche. Sfruttare le fortezze e gli altri spazi idonei per creare un percorso culturale dell'Argentario che sia custode delle nostre tradizioni e contenitore della memoria del nostro popolo. Un museo diffuso su tutto il territorio dell'Argentario completato anche da percorsi tematici e che sia integrato in percorsi di mostre d'arte itineranti che si succedano tutto l'anno accompagnate da esposizioni temporanee di opere d'arte di varie tematiche per le piazze dei paesi.

- Creazione del Museo Michelangelo Merisi da Caravaggio. Esposizione di reperti e opere che raccontano il nostro comune passato: l'evoluzione della cinta muraria, le riproduzioni di quadri non solo di Caravaggio, ma anche dell'Assedio di Porto Ercole del Vasari, l'affresco dell'Abbazia delle Tre Fontane o le foto d'epoca sia del paese che dei paesani.
- Creazione di un caffè letterario con annessa galleria d'arte nella sala blindata in cui ospitare mostre itineranti, dipinti originali anche di Caravaggio e altri artisti durante tutto l'anno in modo da sfruttare sempre la struttura inserendola in un circuito di mostre internazionali
- Nascita del Festival Caravaggio a Porto Ercole, una serie di eventi come conferenze, concerti, cinema all'aperto, DJ sets per i più giovani, in diverse location e accompagnate da mostre di itineranti nelle piazze del paese.
- Creazione di un Progetto dedicato a Raffaella Carrà denominato Casa Raffaella.
- Recupero del teatro in area ex aeronautica per utilizzo pubblico
- Recupero e sdemanializzazione del Bastione Santa Barbara con restauro e eventuale apertura al Pubblico nell'ottica di un più ampio recupero di tutta la cinta muraria del paese vecchio e dei bastioni della Rocca



Linee programmatiche di mandato 2023 -2028

- Commissionare uno studio di fattibilità per dotare Forte Stella delle strutture necessarie ad essere utilizzato in sicurezza e possibilmente dotato di un punto di ristoro che permetta di ampliare la gamma di eventi ospitati specialmente nel periodo estivo
- Completamento della cartellonistica del borgo e realizzazione della settima strada con sentieristica



Sociale associazionismo e commercio

Sociale

Creare le condizioni per garantire risposte adeguate alle esigenze sociali della Comunità garantendo il supporto ai cittadini che intendono aderire alle misure messe in atto dalle istituzioni competenti.

- Realizzazione circoli per gli anziani
- Realizzazione cimitero per animali
- Ricollocazione ambulatorio veterinario comunale
- Creazione sportello di ascolto per i più deboli
- Istituzione del servizio di trasporto pubblico per il Pozzarello
- Costruzione nuove unità abitative per edilizia popolare e unità abitative di emergenza
- Utilizzo Giardino Varoli per spazio ludico di bambini ed anziani (bocciofilo)
- Implementazione e sistemazione rampe e accessi per disabili

Associazionismo e commercio

- Assegnazione temporanea alle associazioni e in generale a chiunque ne farà richiesta di spazi adeguati all'interno della ex Aereonautica
- Istituzione di un servizio civico volontario per la sicurezza sul territorio
- Sostegno alla formazione obbligatoria delle imprese con una predisposizione di capitolo di spesa comunale ad hoc
- Agevolazioni per le attività con periodo di apertura superiore a 240 giorni annui (ad esempio riduzione TARI, suolo pubblico, etc.)
- Incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile per l'apertura di nuove attività in zone a più basso interesse commerciale attraverso un piano di zonizzazione commerciale



Istruzione e sport

Sport

- Riqualificazione del campoetto “Babbucci” e del campoetto al siluripedio
- Ripristino campo sportivo in Porto Ercole
- Utilizzo del Campo Sportivo alle Piane in chiave di atletica leggera
- Realizzazione piste da Go-Kart, Skateboard e pattinaggio
- Riqualificazione Piscina Comunale
- Ristrutturazione definitiva della palestra in località Pispino
- Realizzazione di Calisthenic Parks per poi accedere a canali tematici per l’organizzazione di eventi specifici
- Realizzazione campo da Padel in Porto Ercole
- Copertura di un campo da tennis in Porto Ercole con allaccio dei campi al pozzo per l’innaffiamento
- Copertura campo da Padel in Porto Santo Stefano

Istruzione

- Maggior manutenzione dei plessi scolastici
- Installazione pensiline esterne alle scuole
- Incremento colonie per bambini
- Supporto ai percorsi di studio



Programmazione e Ricerca di fondi

Gestione oculata delle risorse e ricerca puntuale di forme alternative di finanziamento sono le basi per una gestione responsabile e ottimale delle casse comunali e per offrire servizi sempre più adeguati.

- Formazione e approvazione degli atti di programmazione e rendicontazione (DUP, bilancio di previsione, rendiconto di gestione, PEG, ecc.) comunali nel rispetto dei termini fissati dalle norme al fine di pianificare puntualmente l'attività amministrativa organizzando efficacemente azioni e interventi
- Sviluppo del sistema dei controlli (di gestione, strategico, ecc.) nell'ottica di ottimizzare la gestione delle risorse disponibili
- Ricerca e monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento pubbliche o private mediante bandi e avvisi al fine di reperire ogni risorsa utile a realizzare investimenti concreti
- Attenzione continua agli investimenti sul patrimonio pubblico in termini sia di programmazione che di rapida e concreta realizzazione
- Creazione di una commissione speciale con il compito di procacciare fondi comunitari, nazionali e regionali indispensabili a sostenere e incentivare lo sviluppo territoriale e l'imprenditoria locale



Partecipazione e amministrazione

Razionalizzare, semplificare e valorizzare sono gli obiettivi necessari a rendere la macchina comunale più moderna e smart al fine di promuovere la partecipazione attiva e rendere più efficiente l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Allo stesso modo si lavorerà per rendere più fluido ed efficace il rapporto tra cittadino e Comune.

- Sarà costituito un consiglio-consulta presieduto dal vice sindaco Portercolese e composto da tutti i consiglieri comunali di Porto Ercole (maggioranza e opposizione), da un esponente per ogni associazione del paese e vi potranno partecipare attivamente tutti i cittadini interessati. Durante le sedute verranno esposti i progressi e discusse le problematiche in modo da tenere sempre aggiornata la popolazione e per coinvolgerla direttamente nei vari progetti.
- Mantenimento della commissione speciale dedicata al monitoraggio dei lavori in corso alla spiaggia dell'Acqua Dolce
- Maggiore apertura al pubblico degli uffici comunali
- Costituzione di Società in House comunale che possa gestire i servizi essenziali da erogare ai cittadini come le piccole manutenzioni, la cura del verde pubblico, i parcheggi, gli uffici informazioni e l'accesso alle fortezze.
- Risoluzione delle pratiche edilizie ferme da anni
- Saranno assegnate delle deleghe specifiche ai componenti del consiglio in settori che meritano attenzioni particolari e che al momento necessitano di interventi urgenti



Gestione del territorio

Promuovere il dialogo e l'ascolto diretto dei cittadini con l'obiettivo di condividere le linee di azione e di realizzare iniziative mirate volte a soddisfare i bisogni della comunità.

Territorio urbano

- Illuminazione attraversamenti pedonali
- Installazione dissuasori di velocità presso attraversamenti pedonali e in prossimità di scuole e asili
- Maggior illuminazione sulle strade di accesso ai paesi ed eventuali dissuasori di velocità in strade pericolose
- Riqualificazione postazioni elisoccorso in area ex Aereonautica
- Nuovo piano del rumore
- Promozione dell'iniziativa "Adotta una rotonda/aiuola" da parte di privati e aziende
- Maggior controllo sui lavori delle ditte esterne (Tim, Enel, Fiora, etc.)

Ambiente

- Miglioramento del servizio di raccolta esistente tramite la definizione di un calendario di pulizia dei bidoni, l'aumento del numero di passaggi e una maggiore vigilanza anche con l'ausilio di telecamere.
- Sostituzione degli attuali bidoni per le abitazioni con isole ecologiche smart, attivabili solo con carta elettronica. I bidoni saranno nascosti da una copertura esterna che li nasconda alla vista e dotati di telecamere per immortalare i trasgressori.
- Potenziamento del servizio di raccolta porta a porta per le attività commerciali specialmente nel periodo estivo e introduzione di cestini adatti a differenziare anche piccoli rifiuti.



Linee programmatiche di mandato 2023 -2028

- Implementazione di isole ecologiche speciali destinate allo smaltimento dei rifiuti ingombranti come i cartoni o quelli pericolosi derivanti dalle attività come la cantieristica navale o l'edilizia.
- Predisposizione di apposite aree e cestini dedicati agli animali da compagnia
- Adeguamento alla legge "Salvamare"
- Maggiore attenzione al problema cinghiali

Viabilità

- Riduzione e rimodulazione dei costi dei parcheggi blu
- Realizzazione nuovo capolinea BUS
- Nuova viabilità per mezzi provenienti dall'Isola del Giglio
- Assistenza al parcheggio ad inizio dei paesi
- Implementazione zone ZTL in varie zone dei centri storici
- Realizzazione di parcheggi rosa
- Realizzazione dei parcheggi fuori dal centro asserviti da mezzi di mobilità alternativi sia individuali, come biciclette e monopattini elettrici, che di gruppo come un servizio navetta con mezzi ibridi/elettrici
- Rafforzamento del servizio di navette scoperte



Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Favorire lo sviluppo del Promontorio con strumenti flessibili ed efficienti, sostenendo la rigenerazione urbana e la riqualificazione ambientale.

- Realizzazione del nuovo piano strutturale e operativo
- Adeguamento del regolamento edilizio, con particolare attenzione al risparmio energetico e sviluppo sostenibile
- Realizzazione rotatorie svincolo del Pozzarello, Loc. Boccadoro, Loc. Terrarossa
- Completamento della metanizzazione
- Completamento della connessione alla banda larga su tutto il territorio comunale
- Completamento pista ciclabile
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un dissalatore, che possa assicurarci una consistente risorsa idrica e magari anche energetica anche a sostegno della crescita del territorio.

Porto Santo Stefano

- Definizione variante piano regolatore del porto di Porto Santo Stefano
- Definizione urbanistica della cubatura esistente all'interno dell'ex Aeronautica per il successivo utilizzo in termini di project financing e perequazioni
- Utilizzo delle ex scuole Pianetto
- Sistemazione area Siluripedio
- Bonifica e rivalutazione Colonne Siluripedio
- Realizzazione galleria in Corso Umberto I



Linee programmatiche di mandato 2023 -2028

Porto Ercole

- Nelle ex scuole elementari, progettazione di un edificio ad alta prestazione energetica, disegnato da uno studio professionale specializzato nel recupero di strutture e nella loro valorizzazione secondo i più elevati standard internazionali. Una sorta di polo multifunzionale con un bar - ristorante, possibilmente sul tetto con una stupenda vista e un 'adeguata copertura che ne permetta l'utilizzo nei mesi invernali, quindi un'ampia sala riunioni, un'area dedicata allo smart-working, degli uffici, attività commerciali, una palestra con annesso centro benessere e un bar dedicato con una sala a disposizione di tutte le associazioni del paese che così condivideranno anche fisicamente lo stesso spazio sociale in un luogo che ha un forte valore simbolico per tutta la comunità.
- Sistemazione del tratto di Spiaggia tra il Molo De Angelis e il distributore tramite l'allargamento della passeggiata e l'inserimento di zone dedicate alle attività commerciali presenti in quel tratto di lungomare
- Pavimentazione e uniformazione dell'arredo urbano in tutto il Lungomare Andrea Doria
- Completamento dell'illuminazione a led sul Lungomare Andrea Doria dal Molo De Angelis a Piazzetta Strozzi (Piazza Regina d'Olanda)
- Realizzazione Parco Termale in località Feniglia.



Economia del mare

L'economia del Mare rappresenta il denominatore comune della nostra progettualità. Il Mare è da sempre la risorsa primaria, quella che in un modo o nell'altro scandisce la vita della nostra comunità. Attorno ad esso ruotano la maggior parte delle attività presenti sul territorio e di fatto produce gran parte della nostra ricchezza, nonostante ciò ci sono ampi margini di crescita. Sistemare gli approdi, non basta, sarà necessario sviluppare servizi, intrattenimenti e strutture di accoglienza adeguate al turismo che abbiamo intenzione di attrarre e che siano a supporto dei porti stessi per migliorare la qualità dell'offerta e renderla più fruibile. Lavorare quindi sia "a mare, che a terra" allo stesso tempo, valorizzando allo stesso tempo quei mestieri che sono identitari della nostra comunità come i pescatori e i maestri d'ascia, professioni che potremmo definire quasi a rischio di estinzione, ma anche aiutando i giovani a scalare le gerarchie di bordo ottenendo magari in loco tutta quella serie di patenti e certificazioni che sono indispensabili. Tutto questo senza mai mancare di rispetto all'ambiente e nel massimo rispetto di Monte Argentario e delle sue sponde, la vera risorsa da proteggere da scempi o capricci.

Porto di Porto Ercole

- Secondo quanto previsto dal Piano Regolatore, prolungamento del molo frangiflutti, Il Braccio, e del molo sotto-flutto, per mettere in sicurezza il Porto
- Sostituzione della catenaria comunale con un sistema di pontili galleggianti e creazione di ormeggi alla boa adatti ad imbarcazioni di dimensioni maggiori dimensioni
- Realizzazione di idonei servizi igienici in area portuale
- Realizzazione di box/magazzini nell'area adiacente gli ormeggi in comodato d'uso riservati alle attività di pesca come deposito delle reti e degli attrezzi di lavoro oppure ad altre attività commerciali
- Realizzazione di una banchina dedicata all'accoglienza dal mare, attrezzata per ospitare imbarcazioni di dimensioni maggiori e strutturata per lo sbarco di turisti dalle navi da crociera e il rifornimento
- Sdemanializzazione dell'Ufficio della Dogana antistante il Molo De Angelis e conversione in spazio dedicato ai servizi portuali



Linee programmatiche di mandato 2023 -2028

Porto di Porto Santo Stefano

- Collaborazione propositiva con l’Autorità Portuale al fine di poter migliorare l’accoglienza dal mare
- Definizione variante piano regolatore del porto di Porto Santo Stefano
- Utilizzo molo Garibaldi
- Incremento dei posti barca adibiti a noleggio e commercio

Porto di Cala Galera

- Riconsiderare Cala Galera e il suo indotto come volano per l’economia di Porto Ercole

Formazione

- Valorizzazione delle professioni del mare: realizzazione di corsi ad hoc e una scuola di alta formazione riconosciuta a livello internazionale dedicata ai marittimi
- Strutturare l’accoglienza dal mare e favorire la nascita di strutture ricettive ed erogatrici di servizi che permettano di usufruire della nostra offerta in maniera semplice

Spiagge

- Promozione per la creazione di un servizio navetta marittimo che permetta di visitare le varie cale non accessibili via terra
- Maggiore attenzione alla cartellonistica spiagge
- Sistemazione accessi alle spiagge per assicurarne il libero accesso e la fruibilità in sicurezza con l’impegno di farlo entro il 15 giugno di ogni anno per poi assicurarne la pulizia con frequenti passaggi.
- Completamento spiaggia del Pozzarello e prolungamento del ballatoio pedonale